



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

Fascicolo di bilancio 2023

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alberto Clivio
Consigliere	Giovanni Bianco
Consigliere	Paolo Capè
Consigliere	Giuseppe Maria Chirico
Consigliere	Mario Cesare Faini
Consigliere	Matteo Piasente
Consigliere	Antonio Maria Lucchi
Consigliere	Matteo Piasente
Consigliere	Gianluca Lanza*

() cooptato dal Consiglio d'Amministrazione tenutosi in data 12/10/2023*

COLLEGIO SINDACALE CON INCARICO DI CONTROLLO CONTABILE

Presidente	Antonio Cigala
Sindaci Effettivi	Monica Mannino Davide Ariotto
Sindaci Supplenti	Filippo Giuffrida Marco Mistò

SOCIETA' DI REVISIONE

RIA Grant Thornton S.p.A.

L'Istituto Stomatologico Italiano rappresenta la storia dell'Odontoiatria Italiana dal 1908.

Dalla sua fondazione è un punto di riferimento per medici e odontoiatri: centro di formazione, catalizzatore di importanti specialisti in campo odontoiatrico e maxillo-facciale, bussola della ricerca scientifica. Al centro di tutte le attività svolte da ISI ci sono i Pazienti, che possono beneficiare di cure specialistiche di alto livello e disporre del parere e del sostegno di professionisti altamente qualificati.

Per ISI i cittadini e la comunità sono importanti, sono il cuore e il punto di partenza a cui rivolgere attenzione e iniziative. Per questo motivo nel 2005 ISI diventa Cooperativa Sociale ONLUS, con lo scopo di svolgere sempre più una funzione utile al territorio, offrendo alla comunità un importante servizio sanitario e un significativo contributo al progresso sociale.

In particolare, la Cooperativa, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, ha come oggetto le seguenti attività:

- organizzare servizi sanitari e sociali per la prevenzione e la cura sia a carattere ambulatoriale che di degenza in campo medico e prevalentemente delle malattie della bocca e dei denti, nonché per la chirurgia maxillo-facciale;
- impartire direttamente o in convenzione corsi di insegnamento a quei laureati in Medicina e Chirurgia che intendano perfezionarsi nell'Odontostomatologia, Chirurgia Maxillo-Facciale e nelle branche affini; istituire e gestire, in conformità alle leggi, scuole e cicli di studio per laureandi e laureati in odontoiatria;
- promuovere l'Istituzione e partecipare alla gestione di corsi di laurea, dipartimenti o facoltà universitarie;
- istituire e svolgere corsi di studi, seminari, ecc. ad alto livello internazionale per laureati e specializzati in Odontoiatria, per l'approfondimento dei metodi di cura e degli interventi tecnico-scientifici seguiti dalle migliori Scuole Internazionali;
- offrire agli studiosi della materia ogni mezzo per indagini scientifiche inerenti alle specialità, fare promuovere e sussidiare pubblicazioni, anche periodiche, riguardanti le specialità stesse, organizzare riunioni e conferenze teorico-pratiche;
- allacciare rapporti e stipulare convenzioni con le Università e gli Istituti o centri di ricerche scientifiche onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra, a sostenere in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri Enti, il costo delle relative iniziative;
- istituire corsi per odontotecnici, infermieri e assistenti allo studio odontoiatrico.

Ne deriva che gli obiettivi strategici di ISI si concretizzano nel compiere un coerente approccio verso il paziente, verso la comunità, verso la struttura clinica e organizzativa in genere e, infine, verso le associazioni. La scelta di diventare Cooperativa Sociale è la testimonianza dell'attenzione di ISI verso il valore fondamentale che è la centralità della persona che si manifesta attraverso la promozione della partecipazione e del coinvolgimento, l'incontro tra le competenze e i bisogni dei pazienti.

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2023 l'ISI ha proseguito in quel percorso avviato nell'esercizio 2021 di recupero dei ricavi e marginalità che nel 2020, a causa della pandemia, avevano sofferto un'importante flessione. L'Istituto ritiene di non aver ancora recuperato la sua piena produttività, ma ritiene ragionevole un'ulteriore ripresa durante il 2024. Inoltre, l'Istituto ha continuato a porre in essere importanti interventi di cambiamento in materia di management, organizzazione, investimenti tecnologici, comunicazione e marketing, formazione i cui risultati contribuiranno a sostenere il recupero e la crescita di ricavi e marginalità di cui sopra.



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

Relazione sulla Gestione

1. Introduzione

La Situazione Economico Patrimoniale al 31 dicembre 2023 è stata redatta in conformità ai principi contabili italiani, applicando i criteri di redazione previsti dal Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio, interpretati e integrati dai principi contabili di riferimento e dalle raccomandazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I dati rappresentati nelle tabelle che seguiranno si confrontano con quelli al 31 dicembre 2022. Se non specificato diversamente, i dati sono espressi in migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Istituto ha registrato un incremento di circa l'4,2% del numero di pazienti rispetto all'esercizio 2022, mentre il numero di nuovi pazienti è aumentato di oltre il 7,91%.

Dinamica accessi	2023	2022	Variazione assoluta	Variazione %
Pazienti	27.997	26.868	1.129-	4,2%-
Nuove anagrafiche	14.301	13.253	1.048	7,91%

Dalla situazione economica e patrimoniale dell'Istituto al 31 dicembre 2023 emerge un risultato netto negativo pari a 0,53 milioni (positivo per 0,4 milioni al 31 dicembre 2022), un Patrimonio Netto pari a 3,5 milioni (4,2 milioni al 31 dicembre 2022) e un indebitamento finanziario netto pari a 4,3 milioni (2,6 milioni al 31 dicembre 2022).

Principali dati economici e patrimoniali (K/€)			Variazione	
	2023	2022	Assoluta	%
Ricavi operativi	12.441	12.600	- 159	-1,26%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.244	627	617	98,41%
Risultato Operativo (EBIT)	- 303	- 811	508	-62,64%
Risultato Netto	- 535	- 950	415	-43,68%
Variazione rimanenze m.p., suss, mat. Consumo e merci	- 4	- 36	32	-88,89%
	al 31/12/2023	al 31/12/2022		
Capitale Investito Netto	7.935	6.822	1.113	16,31%
Patrimonio Netto	3.571	4.211	- 640	-15,20%
Indebitamento Finanziario Netto	4.364	2.611	1.753	67,14%
Leva Finanziaria	55,0%	38,3%		
Rapporto Indebitamento Netto/Patrimonio Netto	1,2	0,6		

2. Commento ai risultati dell'esercizio

Conto Economico Riclassificato (K/€)					Variazione	
	2023		2022		Assoluta	%
Ricavi operativi	12.441		12.332		109	0,88%
Altri Ricavi e proventi	577		796		- 219	-27,51%
RICAVI TOTALI	13.018		13.128		- 110	-0,84%
Acquisti di m.p., sussidiarie, di consumo e merci	- 2.111	-16,2%	- 2.119	-16,1%	8	-0,38%
Variazione rimanenze m.p., suss, mat.						
Consumo e merci	- 4	0,0%	- 36	-0,3%	32	-88,89%
Costi per servizi	- 1.677	-12,9%	- 1.978	-15,1%	301	-15,22%
Costo del personale dipendente	- 5.721	-44%	- 6.007	-46%	286	-4,76%
Costo del personale professionale esterno	- 2.107	-16,2%	- 2.195	-16,7%	88	-4,01%
Altri costi operativi	- 154	-1,2%	- 166	-1,3%	12	-7,23%
Oneri diversi di gestione	-		-		-	
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.244	9,6%	627	4,8%	617	98,41%
Ammortamenti	- 666		- 604		62	10,26%
Accantonamenti e Svalutazioni	- 192		- 142		50	35,21%
Proventi e oneri diversi di gestione non ricorrenti	- 689		- 692		3	-0,43%
Risultato Operativo (EBIT)	303	-2,3%	811	-6,2%	508	-62,64%
proventi e oneri finanziari netti	- 232		- 139		93	66,91%
Risultato Netto	535	-4,1%	950	-7,2%	415	-43,68%

I ricavi totali di ISI dell'esercizio 2023 sono pari a 13,01 milioni e si confrontano con i 13,10 milioni registrati nell'esercizio 2022. A fronte di maggior numero di accessi alle prestazioni dell'ISI, aumentato di circa il 4,2% rispetto all'esercizio precedente, i ricavi si sono mantenuti costanti, ed anche il valore medio delle prestazioni per ciascun paziente è da ritenersi costante dai 469 euro dell'esercizio 2022 ai 464 euro del 2023.

Ricavi operativi (K/€)					Variazione	
	2023	%	2022	%	Assoluta	%
Ricavi Ambulatoriali Privati	9.769	78,5%	9.714	78,8%	55	0,6%
Ricavi SSN Ambulatori e Degenza	2.447	19,7%	2.439	19,8%	8	0,3%
Ricavi SSN Ticket	225	1,8%	179	1,5%	46	25,7%
Totale Ricavi Operativi	12.441		12.332		109	0,88%

Analizzando più dettagliatamente i ricavi operativi, l'aumento rispetto all'esercizio 2022 ha riguardato principalmente quelli per le prestazioni erogate in regime di SSN (+25,7%) e, a seguire, quelle ambulatoriali per i privati (+0,6%). La distribuzione dei ricavi è rimasta pressoché inalterata dal 2022 al 2023 con circa il 78,5% di concentrazione sui ricavi per le prestazioni ambulatoriali per i privati, il 19,7% sui ricavi per i servizi per il SSN e, in ultimo, l'1,8% per i servizi con ticket. I Ricavi da pazienti privati ambulatoriali, nel 2023, sono aumentati di 0,055 migliaia rispetto al 2022.

Il margine operativo lordo (EBITDA) di ISI dell'esercizio 2023 è pari a 1,244 milioni e si confronta con un risultato di 0,6 milione registrato nel 2022 segnando un sostanziale incremento +98,4%. Tale miglioramento è certamente da ricondursi principalmente alla sensibile diminuzione, pari a oltre 0,26 milioni, del costo dell'energia, sia elettrica, sia per il metano. Mentre per la prima l'Istituto ha sostenuto un costo pari a 215 migliaia rispetto alle 426 migliaia del 2022, per il metano i costi sostenuti nel corso dell'esercizio sono stati pari a 120 migliaia rispetto alle 188 migliaia del 2022. Inoltre, risultano in diminuzione anche i costi per le manutenzioni ordinarie che sono passate da 166 migliaia del 2022 alle 142 migliaia del 2023. In diminuzione anche il costo del personale, principale componente di costo dell'Istituto, quale conseguenza della diminuzione delle unità che, relativamente ai dipendenti, sono passate da 155 a 131, mentre i professionisti esterni sono passati da 112 a 96 unità. Pertanto, il costo del personale dipendente ha subito una diminuzione pari al 4,76% che ha però evidenziato una incidenza sui ricavi passata dal 46% del 2022 al 44% del 2023. Anche il costo relativo al personale professionale esterno, passato da 2,2 milioni dell'esercizio 2022 a 2,107 milioni dell'esercizio 2023 segna un discreto miglioramento dell'incidenza sui ricavi, passata dal 16,7% del 2022 al 16,2% del 2023.

Dinamica Personale (nr.risorse)	Al 31-12-2023	Al 31-12-2022	Variazione assoluta	Variazione %
Dipendenti	131	155	-24	-15,48%
Full Time	124	105	19	18,10%
Part Time	7	50	-43	-86%
Professionisti	96	112	-16	-14,29%
Dipendenti a tempo indeterminato	124	140	-16	-11,43%
Dipendenti a tempo determinato	7	15	-8	-53,33%
Dipendenti donne	7	15	-8-	-53,33%
Dipendenti uomini	7	15	-8-	-53,33%
Autonomi donne	94	105	-11-	-10,48%

Dinamica Personale (nr.risorse)	Al 31-12-2023	Al 31-12-2022	Variazione assoluta	Variazione %
Autonomi uomini	37	50	-13-	-26,00%

La riduzione del costo per acquisto dei materiali è di circa il 0,2%, passando da 2,06 milioni dell'esercizio 2022 a 2,02 milioni dell'esercizio 2023, tale riduzione è dovuta dal combinato delle seguenti motivazioni: in parte al lieve aumento delle prestazioni, in parte anche all'aumento dei prezzi dei lavori dei laboratori odontoiatrici e in parte ad una razionalizzazione del processo di acquisto intrapresa dall'Istituto. L'incidenza del costo dei materiali sui ricavi rimane del 16% circa, pari al 2022.

Il **risultato operativo (EBIT)** di ISI dell'esercizio 2023 è negativo per 0,3 milioni, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 0,8 milioni dell'esercizio 2022. Il risultato sconta 0,67 milioni di ammortamenti, quasi tutti riconducibili alla sede legale e operativa di Via Pace a Milano già oggetto di rivalutazione al termine dell'esercizio 2020 e alla nuova infrastruttura IT entrata in funzione nel 2023, e 0,6 milioni di oneri diversi di gestione rappresentati principalmente da 0,3 di IVA indeducibile e, infine, 0,149 migliaia per Tasse Comunali e IMU e gli oneri legati alla liquidazione della sentenza "Seghezzi".

Il **risultato netto** di ISI dell'esercizio 2023 è stato negativo per 0,53 milioni dopo aver scontato circa 0,232 milioni di oneri finanziari rappresentati da 212 migliaia di interessi passivi su mutui da 64 migliaia di spese bancarie, mitigati da 78 migliaia di swap attivo.

3. Commenti ai dati patrimoniali al 31 dicembre 2023

Come desumibile dal prospetto esposto successivamente, al 31 dicembre 2023 il **capitale investito netto** di ISI ammonta a 7,9 milioni, in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2022, quando era pari a 6,8 milioni. La diminuzione è riconducibile all'effetto combinato netto della diminuzione del capitale immobilizzato, passato dai 11,5 milioni alla fine dell'esercizio 2022 agli 11,3 milioni al 31 dicembre 2023, e della dinamica del capitale d'esercizio passato da un passivo di 2,8 milioni al termine dell'esercizio 2022 a un passivo di 1,8 milioni al 31 dicembre 2023. La leva finanziaria, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il capitale investito netto, è dell'54,9% (38,3% al 31 dicembre 2022), mentre il rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a 1,22 (0,6 al 31 dicembre 2022).

Stato Patrimoniale (K/€)			Variazione	
	al 31/12/2023	al 31/12/2022	Assoluta	%
Capitale Immobilizzato	11.270	11.465	- 195	-1,7%
Attività materiali	10.881	11.287	- 406	-3,6%
Attività immateriali	322	177	145	81,9%
Attività finanziarie	67	1	66	6600,0%
Capitale di esercizio	- 1.819	- 2.794	975	-34,9%
Rimanenza di magazzino	192	196	- 4	-2,0%
Crediti Commerciali	385	359	26	7,2%
Altre Attività	476	467	9	1,9%
Debiti commerciali	- 1.896	- 2.491	595	-23,9%
Fondo rischi e oneri	- 72	- 225	153	-68,0%
Altre passività	- 904	- 1.100	196	-17,8%
TFR	- 1.516	- 1.849	333	-18,0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.935	6.822	1.113	16,3%
Patrimonio Netto	3.571	4.211	- 640	-15,2%
Indebitamento Finanziario Netto	4.364	2.611	1.753	67,1%
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	7.935	6.822	1.113	16,3%

3.1 Capitale Immobilizzato

Il **capitale immobilizzato** di ISI al 31 dicembre 2023, pari a 11,3 milioni, è rappresentato principalmente dalle attività materiali ed è diminuito di 0,2 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2022 a seguito dell'ordinaria dinamica di ammortamento e degli investimenti effettuati, così come per le immobilizzazioni immateriali sensibilmente aumentate soprattutto a seguito degli investimenti sostenuti.

3.2 Capitale di esercizio

Il **capitale di esercizio** di ISI al 31 dicembre 2023 è variato di 1 milione rispetto a quello al 31 dicembre 2022, passando da una posizione passiva di 2,8 milioni a una sempre passiva di 1,8 milioni. Tale trend è stato caratterizzato principalmente dall'aumento dei debiti determinato dalla erogazione di Factorit per la cessione del credito vs ATS.

3.3 Patrimonio netto

Il **Patrimonio Netto** di ISI al 31 dicembre 2023 è pari a 3,6 milioni e si confronta con i 4,2 milioni al 31 dicembre 2022. Si rammenta che ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, al termine dell'esercizio 2020, l'Istituto ha rivalutato gli immobili di proprietà, ossia gli immobili siti a Milano in Via Pace 19 e 21, ambedue sedi dell'attività dell'Istituto.

Patrimonio Netto (K/€)			Variazione	
	2023	2022	Assoluta	%
Capitale sociale	217	249	- 32	-12,9%
Riserva Legale	150	144	6	4,2%
Altre Riserve	3.740	4.767	- 1.027	-21,5%
Utili/Perdite portati a nuovo	-	-	-	
Utili/Perdite del periodo	- 536	- 949	413	-43,5%
Patrimonio Netto	3.571	4.211	- 640	-15,2%

3.4 Posizione Finanziaria Netta

Da un punto di vista gestionale, la posizione finanziaria netta può essere così analizzata:

Posizione Finanziaria Netta (K/€)			Variazione	
	al 31/12/2023	al 31/12/2022	Assoluta	%
Attività Finanziarie correnti	900	1.026	- 126	-12,28%
Verso istituti di credito	-	-	-	
Disponibilità Liquide	900	1.026	- 126	-12,28%
Verso collegate	-	-	-	
Passività Finanziarie Correnti	- 1.482	- 566	- 916	161,84%
Verso istituti di credito	- 1.482	- 566	- 916	161,84%
Verso altri finanziatori	-	-	-	
POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE	- 582	460	- 1.042	-226,52%
Attività Finanziarie non correnti	-	-	-	
Verso Collegate	-	-	-	
Verso terzi	-	-	-	
Passività Finanziarie Non Correnti	- 3.781	- 3.071	- 710	23,12%
Verso istituti di credito	- 3.781	- 3.071	- 710	23,12%
Verso altri finanziatori	-	-	-	
POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE	- 3.781	- 3.071	- 710	23,12%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	- 4.363	- 2.611	- 1.752	67,10%

L'**indebitamento finanziario netto** di ISI al 31 dicembre 2023 è pari a 4,4 milioni, in aumento di 1,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 quando era pari a 2,6 milioni.

Le attività finanziarie correnti sono rappresentate da 0,9 milione di liquidità che nel corso dell'esercizio si sono erosi di 0,126 milioni rispetto a quella riveniente al 31 dicembre 2022 a seguito del necessario utilizzo a causa anche di importanti liquidazioni di quote TFR dipendenti e della liquidazione della sentenza "Seghezzi".

Le passività finanziarie correnti, pari a 1,5 milioni, sono rappresentate da debiti verso banche quale quota a breve del debito a medio/lungo termine che la Società ha acceso presso vari istituti bancari nel corso degli esercizi.

Le passività finanziarie non correnti, pari a 3,8 milioni, in aumento rispetto ai 3,1 milioni al 31 dicembre 2022, sono rappresentate da debiti verso banche quale quota a medio lungo termine del debito che la Società ha acceso presso vari istituti bancari nel corso degli esercizi.

4. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data **12 gennaio 2023** si è conclusa con un apposito verbale di diffida l'attività di verifica e revisione straordinaria da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (in precedenza denominato Ministero dello Sviluppo Economico) avviata in data 7 dicembre 2022; il verbale contiene n. 5 rilievi di irregolarità oggetto di specifica diffida.

In data **17 gennaio 2023** si è svolta l'assemblea in cui è stata ratificata la nomina per cooptazione a consigliere del Dott. Alberto Rossi e dato incarico alla società Ria Grant Thornton S.p.A, in ossequio alla diffida ricevuta dall'Ispettore di Confcooperative in data 12 dicembre 2022, per l'incarico di Certificazione di Bilancio ai sensi della L. 59/92.

In data **8 febbraio 2023** il Consiglio d'Amministrazione ha approvato e adottato il nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, composto da una Parte Generale, da due Parti Speciali (una contenente i Principi di Comportamento e l'altra contenente i Principi di Controllo specifici nelle aree a rischio reato), da un Allegato 1 (che elenca e descrive i reati che costituiscono presupposto della responsabilità dell'Ente ai sensi del Decreto 231) e da un Codice Etico.

In data **8 febbraio 2023** il Consiglio d'Amministrazione ha nominato i nuovi membri dell'Organismo di Vigilanza nelle persone dell'Avv. Paola Borromeo, Presidente, del Dott. Massimo Fossati e del Dott. Paolo Rotondi. L'Organismo di Vigilanza, nominato nel 2017, era in prorogatio dal 31 dicembre 2021, data della sua naturale scadenza.

In data **10 febbraio 2023** è stata depositata la sentenza "Seghezzi" dichiarando l'illegittimità del licenziamento e condannando ISI a pagare il Dott. Seghezzi.

In data **21 febbraio 2023** il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la modifica della Parte Generale del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 onde rimuovere alcuni passaggi risalenti al vecchio modello e non coerenti con il nuovo.

In data **13 marzo 2023** l'Assemblea Generale dei Soci ha approvato, come richiesto in esito alla ispezione ministeriale, la ratifica della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2020 con cui era stato suddiviso fra il Presidente ed i singoli membri il compenso complessivo spettante ai membri del C.d.A., compenso complessivo determinato dall'Assemblea dei Soci del 17 giugno 2020.

La medesima Assemblea Generale dei Soci del **13 marzo 2023** ha invece respinto la proposta di delibera volta ad inserire nel testo del Regolamento Interno ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001 alcune modifiche ed integrazioni espressamente indicate nel verbale ministeriale di diffida del 12 gennaio 2023 sopra citato.

In data **27 marzo 2023** il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il Bilancio d'esercizio 2022.

In data **30 marzo 2023** è stata inviata la nota informativa al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) sull'esito dell'Assemblea Generale dei Soci del 13 marzo 2023.

In data **18 aprile 2023** si è svolta l'Assemblea dei Soci che ha: approvato il Bilancio d'esercizio 2022, nominato i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, Giovanni Bianco, Filippo Azzali, Paolo Capè, Giuseppe Maria Chirico, Mario Cesare Faini, Luca Giorgerini, Antonio Maria Lucchi, Alberto Clivio, Matteo Piasente, ha nominato i membri del Collegio Sindacale, Presidente Antonio Cigala, Sindaco effettivo Monica Mannino, Sindaco effettivo Davide Ariotto, Sindaco supplente Filippo Giuffrida, Sindaco supplente Marco Mistò.

In data **22 maggio 2023** si è svolto un incontro presso la sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE), ove Le ispettrici hanno dato atto dell'adempimento da

parte di ISI di 4 delle 5 diffide contenute nel verbale del 12 gennaio 2023 come da verbale sottoscritto dalle parti.

In data **01 giugno 2023** è stata inviata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) la controdeduzione di ISI al verbale del 22 maggio 2023.

In data **12 settembre 2023** il Consigliere Gianluca Giorgerini ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del Consiglio d'Amministrazione.

In data **10 ottobre 2023** il Consiglio d'Amministrazione ha cooptato il Dott. Gianluca Lanza quale membro dell'organo amministrativo in sostituzione del dimissionario Dott. Luca Giorgerini.

In data **06 novembre 2023** Il Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione di un provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-sexiesdecies c.c., come conseguenza del mancato adempimento di ISI rispetto alla modifica di una clausola del Regolamento ex art. 6 della Legge 142/01.

In data **20 novembre 2023** è stata inviata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) la controdeduzione ISI alla comunicazione del 6 novembre 2023.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'esercizio 2023, che conferma l'operatività dell'Istituto in regime di continuità aziendale, ha visto un'ulteriore ripresa dell'attività rispetto al periodo pandemico avvicinandosi alle performance ante 2020 che l'Istituto auspica di superare nell'esercizio 2024; il margine operativo lordo (EBITDA) sale da 0,62 mln nel 2022 a 1,24 mln nel 2023 mentre il Risultato operativo netto sale da -0,810 mln nel 2022 a -0,303 mln nel 2023

Si ritiene quindi che l'esercizio 2024 di ISI potrà ragionevolmente e prudenzialmente rappresentare l'esercizio al termine del quale l'Istituto tornerà a regime in materia di pazienti, ricavi e marginalità, continuando a perseguire quanto contenuto nel Piano Triennale di Riorganizzazione e Revisione 2021-2023 approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 28 aprile 2021 ed elaborato in collaborazione con l'Advisor PricewaterhouseCoopers e riaggiornato e approvato nel Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2023. Pertanto, a prescindere delle opportune e necessarie cautele adottate nella determinazione delle assunzioni alla base del Business Plan 2019-2027 di PWC e del Budget 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione, l'Istituto conferma le proprie linee guida:

- fidelizzazione e consolidamento pazienti acquisiti e individuazione e fidelizzazione di nuovi pazienti a seguito dell'adozione di un nuovo piano di comunicazione e marketing;
- recupero della produttività in termini di numero prestazioni e relativi incassi;
- investimenti tecnologici al fine di efficientare i processi di prenotazione visite, accoglienza e percorso pazienti, gestione delle prestazioni e dei pazienti;
- rivisitazione della propria struttura dei costi, con particolare attenzione al processo acquisto, gestione e utilizzo materiali. A tal fine è in corso di implementazione un

modello di controllo di gestione per garantire un costante ed efficiente processo di monitoraggio delle attività dell'Istituto, dei suoi reparti e delle relative marginalità;

- oculata gestione delle risorse finanziarie con particolare attenzione all'utilizzo della liquidità esistente.

Si dà evidenza del fatto che la società nel 2023 ha fortemente operato sulla riduzione dei costi, in particolare delle utenze e del personale. Inoltre, per poter mantenere la concorrenzialità sul mercato, la società ha adottato adeguate politiche di revisione delle tariffe applicate sui propri listini con decorrenza novembre 2023. In aggiunta, la società ha portato a termine il complesso processo di informatizzazione di tutta l'infrastruttura IT, sia hardware che software.

I flussi di cassa operativi necessari per coprire il fabbisogno del debito vs fornitori pregressi scaduti e per gli investimenti realizzati sono stati reperiti anche con l'erogazione di nuovi finanziamenti bancari erogati nel febbraio 2023, luglio 2023 e dicembre 2023.

In particolare, a dicembre 2023 è stato sottoscritto con Factorit S.p.A. un accordo di cessione del credito vs ATS che consente alla società di beneficiare di cassa corrente per circa 0,950 mln rimborsabili nel 2024 oppure procedere al relativo rinnovo a luglio 2024.

Alla luce di dette considerazioni si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2024 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata nel Business Plan PWC; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente monitorata al fine di valutare il costante mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **09 febbraio 2024** il Presidente Giovanni Bianco rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente dell'Istituto Stomatologico Italiano.

In data **13 febbraio 2024** il Ministero ha comunicato l'avvio del Procedimento per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale, ai sensi dell'art. 2545-sexiesdecies c.c.

In data **14 febbraio 2024** il Consiglio di Amministrazione nomina il Dott. Alberto Clivio Presidente dell'Istituto Stomatologico Italiano e ne conferisce i relativi poteri e deleghe.

In data **16 febbraio 2024** è stata inviata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) comunicazione di riscontro di ISI.

In data **19 febbraio 2024** il Consiglio di Amministrazione delibera le "Modifiche al Regolamento Interno di cui all'art. 6 Legge 142 del 2001 da proporre alla prossima Assemblea dei Soci convocata per il 11 marzo 2024 in prima convocazione e il 12 marzo 2024 in seconda convocazione.

In data **19 febbraio 2024** il Consiglio di Amministrazione approva il Riassetto della Governance con ottimizzazione delle attribuzioni delle deleghe e la proposta di nomina di un "Temporary Manager" con funzione di Direttore Corporate.

In data **6 marzo 2024** è stato depositato presso il Tribunale del lavoro di Milano il ricorso in appello contro la sentenza "Seghezzi" del 10 febbraio 2023.

In data **12 marzo 2024** l'Assemblea Generale dei Soci ha approvato la ratifica della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 relativa alla modifica del Regolamento Interno ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001

In data **13 marzo 2024** è stata inviata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) comunicazione esito Assemblea Generale dei Soci del 12 marzo 2024.

7. Informativa sui rischi

Nell'effettuazione della propria attività, ISI incorre in rischi rispettivamente derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico di riferimento o al settore in cui opera, nonché dalla gestione della propria attività. I principali rischi sono di seguito sintetizzati.

Rischio di liquidità

L'Istituto sta operando per preservare e ottimizzare l'utilizzo della liquidità esistente in un momento in cui, a causa anche della crisi globale, la produttività non sta producendo quei flussi di cassa desiderati che le dovrebbero permettere di assolvere puntualmente ai suoi impegni verso i fornitori. L'Istituto ha provveduto a stabilizzare il fabbisogno di cassa corrente attivando apposita linea di credito, nel novembre 2022 con la Banca BPM per Euro 750.000, e ha provveduto a coprire parte del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti realizzati nel 2022 ed in corso di realizzazione nel 2023, attivando nel febbraio 2023 apposita linea di credito con la Banca d'Asti per Euro 1.250.000. L'Istituto ritiene al contempo che in seguito ai cambiamenti in corso di realizzazione, soprattutto in termini di investimenti realizzati nel corso del 2022 e del 2023, la produttività nel 2023 migliorerà con un impatto sui flussi di cassa positivo ancorché ancora marginale per poi determinare dei benefici rilevanti dal 2024. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2023 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata nel Business Plan PWC 2019-2027; flussi previsionali che nei prossimi mesi saranno attentamente e correntemente monitorati per assicurare il presupposto della continuità aziendale.

L'Istituto sta facendo fronte puntualmente ai piani di rimborso dei mutui in corso.

Rischio fluttuazione tassi d'interesse

L'Istituto, a fronte degli investimenti in corso, è ricorso a finanziamenti a medio lungo termine esponendosi al rischio di un inasprimento dei tassi d'interesse. Per i nuovi finanziamenti l'Istituto non ha ritenuto conveniente tutelarsi con un contratto derivato a copertura tassi d'interesse.

Rischio servizi sanitari

Operando nel settore sanitario, l'Istituto tutela il proprio personale medico sottoscrivendo e rinnovando annualmente adeguata polizza civile medica.

8. Attività di ricerca e sviluppo

ISI non svolge attività di ricerca e sviluppo, fatta eccezione per i percorsi di aggiornamento professionale svolti in collaborazione con primati istituti universitari, come rappresentato più sopra tra gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

9. Ambiente, salute e sicurezza

L'Istituto, per la natura dell'attività svolta di società di servizi sanitari, è caratterizzato da un basso impatto ambientale e adotta le procedure previste dal modello HSE che le ha comportato anche uno sgravio sul costo dell'assicurazione INAIL. In materia di sicurezza, l'Istituto opera da sempre adottando e rispettando le specifiche disposizioni normative previste dal D. Lgs. 81/2008.

10. Rischi e vertenze in essere

ISI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti e azioni non si determineranno ulteriori effetti negativi rilevanti sul bilancio della Società non tenuti in considerazione nei processi di stima del fondo per rischi e oneri. Tra questi vale la pena rammentare (i) la vertenza verso l'ex direttore generale dell'Istituto conclusasi con una sentenza avversa intervenuta in data 10 febbraio 2023 che, a causa dell'illegittimità del licenziamento, ha condannato l'Istituto al versamento delle retribuzioni maturate, dell'indennità sostitutiva del preavviso e di un'indennità risarcitoria, per la quale è stata depositata istanza di appello in data 6 marzo 2024; (ii) quella in essere con il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) della cui evoluzione si fornisce di seguito dettaglio, (iii) la vertenza ristaurata da un dipendente la cui prima udienza si è svolta l'8 febbraio 2024 presso il Tribunale del lavoro di Milano .

Vertenza MIMIT (EX-MISE)

Si ritiene opportuno rappresentare che dei 4 rilievi chiusi nel precedente esercizio, con l'approvazione in Assemblea Soci in data 12 marzo 2024 con cui è stata approvata la modifica del Regolamento Interno ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001 si ritiene adempiuto anche l'ultimo dei rilievi oggetto di diffida.

11. Codice di autodisciplina e di comportamento etico

L'ISI è dotata di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 comprensivo di Codice Etico la cui applicazione e funzionamento vengono monitorati da un Organismo di Vigilanza, rinnovato in occasione del Consiglio d'Amministrazione tenutosi in data 8 gennaio 2023.

12. Informazioni sulle partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Il capitale sociale di ISI, suddiviso in azioni, appartiene al 31 dicembre 2023 a 309 Soci, di cui 99 operatori lavoratori (Soci Prestatori) e 210 operatori fruitori (Soci Fruitori). Rispetto al 31 dicembre 2022, quando il numero dei Soci era pari a 341 Soci, questo è diminuito di 32 Soci

dato, da un lato, dall'uscita di 19 soci tra quelli Prestatori e dall'uscita di 13 soci fruitori. Tra i membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale sono presenti Soci Fruitori e/o Soci Prestatori. Tra i dipendenti è presente il Responsabile dell'Area Amministrativa, Finanziaria e IT.

13. Rapporti con imprese controllanti, collegate e consociate

L'Istituto, le cui azioni appartengono ai Soci Fruitori e ai Soci Prestatori possiede quote di partecipazioni nella società Copag per Euro 518 e nella società cooperativa Power Energia per Euro 25.

14. Attività di direzione e coordinamento

L'Istituto non è sottoposto ad attività di direzione e coordinamento di alcuna società o cooperativa poiché società cooperativa appartenente ai Soci Prestatori e ai Soci Fruitori.

15. Azioni proprie e azioni o quote d'impresa controllanti possedute

Al 31 dicembre 2023 l'Istituto non possedeva azioni proprie e nessuna azione di altre società in quanto cooperativa appartenente ai Soci Prestatori e ai Soci Fruitori.

16. Azioni proprie acquisite o alienate dalla Società nel corso del periodo

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Istituto non ha acquistato e/o venduto azioni proprie.

17. Elenco sedi secondarie

L'Istituto ha la propria sede legale a Milano Via Pace 21 dove si trova anche la sede operativa e gli uffici amministrativi. Non esistono sedi secondarie.

18. Tutela Privacy

L'Istituto, operando in un settore caratterizzato dal trattamento di dati molto sensibile ai fini privacy, adotta tutte le più idonee misure di sicurezza, gestionali ed informatiche, a tutela dei dati personali raccolti nell'ambito della sua operatività.

19. Rapporto mutualistico

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Si precisa comunque che, in riferimento alla mutualità, la cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come da informativa in Nota Integrativa.

Con riferimento ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità intera, attuando in questo modo – anche grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e soprattutto professionali.

L'ammissione di nuovi soci e il mantenimento della qualifica di socio sono attentamente esaminati dal Consiglio di Amministrazione in ossequio alle norme di Legge e statutarie attualmente in vigore.

La cooperativa si qualifica ed opera anche quale impresa sociale ai sensi del d.lgs. 112/2017.

Pertanto, in ossequio al disposto dell'articolo 2528 del codice civile e dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 112/2017 la cooperativa si adopera affinché nella base sociale si abbia la più ampia presenza e partecipazione possibile dei lavoratori e dei destinatari dei servizi offerti dalla società stessa e vi sia una costante e adeguata informazione sulle attività sociali ai lavoratori e destinatari non soci e all'intera socialità civile milanese.



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908

Nota Integrativa

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Istituto Stomatologico Italiano Società coop. sociale Onlus

Sede: Via Pace 21 20122 MILANO MI

Capitale sociale: 217.353

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: Milano

Partita IVA: 01315930154

Codice fiscale: 01315930154

Numero REA: 69776

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO):

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A125795

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	0
Parte da richiamare	555	3.885
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	555	3.885
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
2) costi di sviluppo	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	277.307	36.934
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	45.058	140.091
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	322.365	177.025
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.318.362	10.742.364
2) impianti e macchinario	126.187	161.029
3) attrezzature industriali e commerciali	225.101	234.175
4) altri beni	157.986	116.061
5) immobilizzazioni in corso e acconti	53.350	33.819
Totale immobilizzazioni materiali	10.880.986	11.287.448
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	541	541
Totale partecipazioni	541	541
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	-	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	-	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	-	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	-	0
Totale crediti	-	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	66.046	138.695
Totale immobilizzazioni finanziarie	66.587	139.236
Totale immobilizzazioni (B)	11.269.938	11.603.709
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

	31-12-2023	31-12-2022
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	192.532	196.085
Totale rimanenze	192.532	196.085
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.800	354.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.210	4.826
Totale crediti verso clienti	385.010	359.190
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.698	224.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.266	3.255
Totale crediti tributari	108.964	227.734
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.415	24.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	280.415	24.655
Totale crediti	774.389	611.579
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	894.355	1.013.058
2) assegni	0	5.175
3) danaro e valori in cassa	5.515	8.001
Totale disponibilità liquide	899.870	1.026.234
Totale attivo circolante (C)	1.866.791	1.833.898
D) Ratei e risconti	86.777	74.536
Totale attivo	13.224.061	13.516.028
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	217.353	248.905
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.461	20.318
III - Riserve di rivalutazione	3.638.558	4.587.981
IV - Riserva legale	150.430	144.581
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	15.411	19.521
Totale altre riserve	15.411	19.521

	31-12-2023	31-12-2022
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	66.046	138.695
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(535.726)	(949.423)
Totale patrimonio netto	3.570.533	4.210.578
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	72.458	224.503
Totale fondi per rischi ed oneri	72.458	224.503
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.516.456	1.848.926
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.049	565.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.781.337	3.070.872
Totale debiti verso banche	5.263.386	3.636.426
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.896.384	2.490.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.896.384	2.490.833
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

	31-12-2023	31-12-2022
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.386	252.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	188.386	252.404
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.554	356.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.142	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.696	356.047
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.032	473.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	340.032	473.631
Totale debiti	8.006.884	7.209.341
E) Ratei e risconti	57.730	22.680
Totale passivo	13.224.061	13.516.028

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.440.762	12.600.245
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.672	200.056
altri	527.453	327.567
Totale altri ricavi e proventi	577.125	527.623
Totale valore della produzione	13.017.887	13.127.868
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.110.853	2.118.913
7) per servizi	3.783.985	4.172.716
8) per godimento di beni di terzi	154.369	166.117
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.269.816	4.292.452
b) oneri sociali	1.108.908	1.144.536
c) trattamento di fine rapporto	342.531	553.906
e) altri costi	0	15.832
Totale costi per il personale	5.721.255	6.006.726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.671	26.168

	31-12-2023	31-12-2022
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	585.594	578.199
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	142.030	111.032
Totale ammortamenti e svalutazioni	808.295	715.399
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.553	36.137
12) accantonamenti per rischi	50.000	30.812
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	689.185	691.788
Totale costi della produzione	13.321.495	13.938.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(303.608)	(810.740)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.000	2.000
Totale proventi da partecipazioni	1.000	2.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	84.802	2.229
Totale proventi diversi dai precedenti	84.802	2.229
Totale altri proventi finanziari	84.802	2.229
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	317.920	142.912
Totale interessi e altri oneri finanziari	317.920	142.912
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(232.118)	(138.683)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(535.726)	(949.423)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(535.726)	(949.423)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(535.726)	(949.423)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	298.007	140.683
(Dividendi)	(1.000)	(2.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0

	31-12-2023	31-12-2022
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(238.719)	(810.740)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.000	30.812
Ammortamenti delle immobilizzazioni	666.265	604.367
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	342.531	553.906
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.058.796	1.189.085
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	820.077	378.345
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.553	36.374
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(25.820)	(70.981)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(594.449)	373.478
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.241)	2.894
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.050	(8.220)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(371.958)	(569.507)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(965.865)	(235.962)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(145.788)	142.383
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(298.007)	(140.683)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	1.000	2.000
(Utilizzo dei fondi)	(202.045)	(100.662)
Altri incassi/(pagamenti)	(675.001)	(636.838)
Totale altre rettifiche	(1.174.053)	(876.183)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.319.841)	(733.800)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(179.132)	(348.722)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(226.011)	(148.287)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(138.695)0
Disinvestimenti	72.649	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(332.494)	(635.704)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	917.265	97.088
Accensione finanziamenti	1.462.735	652.911
(Rimborso finanziamenti)	(753.040)	(474.794)
Mezzi propri		

	31-12-2023	31-12-2022
Aumento\rimborso di capitale a pagamento	(100.989)	89.757
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.525.971	364.963
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(126.364)	(1.004.541)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.013.058	2.024.693
Assegni	5.175	1.090
Danaro e valori in cassa	8.001	4.992
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.026.234	2.030.775
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	894.355	1.013.058
Assegni	0	5.175
Danaro e valori in cassa	5.515	8.001
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	899.870	1.026.234
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2023, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati e integrati.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile. Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del codice civile, le informazioni in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato Xbrl.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché la proposta sulla destinazione del risultato d'esercizio.

I documenti di bilancio sono corredati, ai sensi del codice civile, dal rendiconto finanziario, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Nell'anno 2023 i ricavi sono sostanzialmente in linea con i ricavi dell'esercizio precedente mentre rispetto all'esercizio precedente si è beneficiato della diminuzione di alcuni costi come, ad esempio, principalmente i costi del personale, per 0,293 mln, le utenze per 0,266 mln, gli appalti e noleggi per 0,184 mln.

Il valore della produzione del 2023 ammonta a 13,018 mln mentre nel 2022 ammontava a 13,127 mln;

- il dato del valore della produzione del 2022 era stato determinato, oltre che dalla componente dei ricavi vs pazienti "solventi" e vs pazienti "SSN" anche da 0,268 mln di Altri

ricavi per ristori covid 2020, da 0,042 mln per credito d'imposta energia elettrica da caro bollette, da 0,134 mln di contributi a fondo perduto e da 0,120 mln di sopravvenienze attive per sgravi contributivi INPS;

-il dato del valore della produzione del 2023 è stato determinato oltre che dalla componente dei ricavi vs pazienti "solventi" e vs pazienti "SSN", anche, da 0,259 mln di ricavi diversi relativi al credito verso la compagnia assicuratrice per contenzioso ex-dipendenti e da 0,059 mln per sopravvenienze attive determinate dalle attività di recupero crediti pregressi e dalle attività extra bdg rendicontate vs ATS.

Il 2023 è stato caratterizzato da una significativa cessazione dei rapporti di lavoro subordinato per quiescenza, e per interruzione volontaria dei lavoratori, sia di personale medico che di personale tecnico che di personale amministrativo; si prevede anche per il 2024 un numero significativo di cessazioni di rapporti di lavoro per quiescenza.

Si dà evidenza del fatto che la società ha provveduto nel novembre 2023 ad aumentare i prezzi del proprio listino applicando un aumento medio del 5% nella consapevolezza di rimanere concorrenziale sul mercato adeguandosi alle politiche di revisione delle tariffe applicate di periodo anche dai propri fornitori.

Alla fine dell'anno 2023 è entrato a regime il progetto di rinnovamento dell'infrastruttura IT e di migrazione verso i nuovi software gestionali per la gestione della contabilità, del controllo di gestione, dei flussi vs ATS, della degenza della "Casa di Cura", della rilevazione delle presenze del personale, della nuova intranet aziendale e del gestionale "X Dent" per la parte odontoiatrica, della posta elettronica e della nuova infrastruttura it (personal computer, firewall, antivirus, switch, wi-fi).

L'Istituto ha provveduto a stabilizzare il fabbisogno di cassa corrente, a copertura anche degli investimenti realizzati nell'anno 2022 e ultimati nell'anno 2023 attivando apposite linee di credito: nel febbraio 2023 con la Banca d'Asti per 1,250 mln, a luglio 2023 con Banca Intesa una linea di credito dedicata alla copertura dell'investimento relativo alla realizzazione del nuovo ascensore gemelli per 0,170 mln.

Inoltre a dicembre 2023 ha provveduto a stipulare un contratto di factoring con la Factorit S.p.A. (società controllata dalla Banca Popolare di Sondrio) ottenendo una anticipazione di euro 950.000, con un piano di rimborso ed erogazione entro l'anno, provvedendo alla Cessione del Credito verso ATS.

L'Istituto contestualmente nell'anno ha provveduto, al rimborso delle rate in scadenza relative al mutuo\debito bancario per circa 0,750 mln (sorte capitale) e per circa 0,150 mln (sorte interessi), a liquidare importi relativi a smobilizzo per Fondo TFR presso la propria tesoreria per circa 0,450 Mln, ha provveduto, in conseguenza della sentenza N. 441/2023 del 10 febbraio 2023 relativa alla causa "Seghezzi", al pagamento di circa 0,266 mln ed inoltre ha provveduto a diminuire il debito verso i propri fornitori per circa 0,6 mln.

I ricavi, e gli incassi, dei primi mesi del 2024 segnano un incremento rispetto allo stesso periodo di riferimento sia del 2023, che del 2022 che del 2019.

Nel corso del 2024 la situazione finanziaria rimane critica ma stabile, supportata anche dalla possibilità di rinnovo del contratto di factoring prevista per luglio 2024 che consentirà un accesso al credito in caso di necessità di finanziare il fabbisogno di capitale circolante.

Si rileva quindi una sostanziale stabilità dei flussi di cassa con un aumento della posizione finanziaria netta ma contestualmente una forte diminuzione del debito verso i propri fornitori e la consolidata continuità nei rimborsi delle rate di mutui.

Nel 2024 si prevedono, anche come da Business Plan PWC, i benefici della riorganizzazione dei dipartimenti, dell'implementazione del nuovo percorso paziente e gestione prime

visite, dell'implementazione dei nuovi sistemi informativi e di un controllo di gestione efficiente e tempestivo confermando la crescita dei ricavi necessari a supportare il piano industriale in corso di implementazione.

Alla luce di dette considerazioni si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è appropriato. I flussi di cassa correnti rilevati nei primi mesi del 2024 confermano la stabilità della previsione finanziaria elaborata nel Business Plan PWC e dal Budget 2024; tale previsione nei prossimi mesi sarà attentamente e correntemente monitorata al fine di valutare costantemente il presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data eventuale attuazione al disposto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.). Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Si segnala che lo strumento derivato finanziario è stato riclassificato tra le immobilizzazioni in quanto è stipulato a copertura di debiti bancari a m/l termine.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli descritti nel prosieguo, in relazione alle singole voci del bilancio.

Altre informazioni

Albo delle Società Cooperative

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A125795.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio corrente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per l'importo di € 555, con una variazione in diminuzione di € 3.330 rispetto allo scorso esercizio, a seguito di versamenti posticipati eseguiti ad alcuni soci.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	-	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	3.885	(3.330)	555
Totale crediti per versamenti dovuti	3.885	(3.330)	555

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (laddove previsto con il consenso del collegio sindacale) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	1.090.996	-	140.091-	-	1.231.087
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	1.054.062	-	-	-	1.054.062
Valore di bilancio	0	0	0	36.934	0	140.091	0	177.025
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	321.044	-	45.058	-	366.102
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	80.671	-	0	-	80.671
Altre variazioni						(140.091)		(140.091)
Totale variazioni	-	-	-	240.373)	-	(95.033)	-	145.340
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	1.412.040	-	45.058	--	1.457.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	1.134.733	-	-	-	1.134.733

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	-	277.307	-	45.058	0	322.365

Il saldo netto ammonta a Euro 322.365 con un incremento di € 145.940 rispetto all'esercizio precedente ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software, nonché dalle immobilizzazioni immateriali in corso, queste ultime rappresentate da interventi di riorganizzazione dei sistemi informatici.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali riteniamo sufficiente rinviarvi alla apposita tabella di dettaglio, segnalando unicamente come il comparto sia stato interessato, in termini di variazione di valore rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 366.102 riferibili all'acquisizione di aggiornamenti e sviluppi ai programmi in uso e in corso di realizzazione, nonché all'ammortamento dell'anno per l'importo totale di Euro 80.671.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 45.058 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il bilancio della Cooperativa non presenta valori riconducibili a "costi di impianto e di ampliamento" ed a "costi di sviluppo".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate al conto economico dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

I piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, che vengono rivisti periodicamente, non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente per effetto di variazione di stime contabili. Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati rispetto ai precedenti esercizi.

Sono presenti contributi in conto impianti ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale, che sono stati contabilizzati con il metodo indiretto, ossia assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.211.640	3.574.748	2.174.586	2.030.381	33.819	22.025.174
Rivalutazioni	3.859.238	0	0	0	0	3.859.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.328.514	3.413.719	1.940.411	1.914.320	-	14.596.964
Valore di bilancio	10.742.364	161.029	234.175	116.061	33.819	11.287.448
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.174	0	45.629	102.799	53.350	212.951
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	435.176	34.842	54.702	60.874	0	585.594
Altre variazioni	-	-	-	0	(33.819)	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(424.002)	(34.842)	(9.074)	41.925	19.531	(406.462)
Valore di fine esercizio						
Costo	14.222.814	3.529.225	2.141.158	2.133.180	53.350	22.156.761
Rivalutazioni	3.859.238	0	0	0	0	3.859.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.763.690	3.403.038	1.995.113	1.973.172	-	15.135.013
Valore di bilancio	10.318.362	126.187	225.102	157.986	53.351	10.880.986

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 10.318.362 (Euro 10.742.364) alla fine dell'esercizio precedente), non si segnalano significativi incrementi. Quota ammortamento dell'esercizio pari a € 435.175.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 126.187 (Euro 161.029 alla fine dell'esercizio precedente), non si segnalano significativi incrementi. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a € 34.842.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 225.102 (Euro 234.175 alla fine dell'esercizio precedente) e l'incremento del costo storico pari a € 45.629 si riferisce principalmente all'acquisto di nuova strumentazione di reparto e attrezzature varie per il Reparto di Radiologia e la Casa di Cura. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a € 54.702.

Altri beni

Ammontano a Euro 157.985 (Euro 116.061 alla fine dell'esercizio precedente) con un incremento del costo storico pari a € 102.799 e si riferiscono principalmente a macchine elettroniche per i Reparti e per la nuova infrastruttura IT dell'Istituto. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a € 60.874.

Sono presenti immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione che ammontano a € 53.350 (€ 33.819 alla fine dell'esercizio precedente). Non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

I beni immobili di proprietà sono stati oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020, per l'importo complessivo di € 4.848.029, attribuibile a fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 21 per € 3.286.289 e al fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 19 per € 1.561.739, con riferimento a quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 e quindi derogando alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile (criteri di valutazione). Gli immobili oggetto di rivalutazione sono sede dell'attività della cooperativa.

L'effetto netto della rivalutazione, pari a 4.848.028,54, è stato accreditato tra le riserve del Patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione DL 104/2020". La cooperativa si è avvalsa della facoltà di adeguare i beni immobili ai valori di mercato ai soli fini civilistici, senza assolvimento di imposte sostitutive.

In linea con le disposizioni dettate dalle numerose leggi riguardanti le rivalutazioni monetarie, si elencano per i beni ancora in patrimonio al 31/12/2022 quelle effettuate negli esercizi precedenti.

Immobile Via Pace 21 costo storico

Rivalutazione L.576/75

Rivalutazione L. 72/83

Rivalutazione L. 413/91

Rivalutazione DL 185/2008

Immobile Via Pace 19 costo storico

Rivalutazione L. 413/91

Rivalutazione L. 185/2008

Come richiesto dal n. 3-bis dell'art. 2427 c.c., si segnala che la verifica sui valori di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto, che il loro ammortamento, secondo un piano sistematico, rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale. L'utilizzazione del metodo finanziario avrebbe diversamente comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico, effetti però che non si ritiene di dover indicare perché non sono di importo apprezzabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite ritenute durevoli; nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene operata la necessaria rettifica alla svalutazione operata in precedenza.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	541	541	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	541	541	0	0
Variazioni nell'esercizio								138.695
Totale variazioni	-	-	-	-	0	0	-	-72.649-
Valore di fine esercizio								66.046
Costo	-	-	-	-	541	541	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	541	541	-	66.046

L'importo iscritto alla voce d-bis) Altre imprese, pari ad Euro 541, è relativo a n° 1.000 azioni della Copag (Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le Gestioni) iscritte in bilancio al costo d'acquisto di Euro 0,5165 cadauna, per un valore complessivo di Euro 516.50; ed Euro 25,00 pari alla quota associativa di 1 azione di Power Energia.

Lo strumento derivato finanziario è stato riclassificato tra le immobilizzazioni alla voce voce B.III.4) Strumenti finanziari attivi in quanto è stipulato a copertura di debiti bancari a m/l termine; nel Bilancio 2022 era stato riclassificato alla voce C.III.5 dell'Attivo.

Al 31/12/2023 è stato rilevato un valore pari per euro 66.046 e la voce si riferisce al derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito" ed esprime il valore di mercato dello swap a fine anno che subisce una variazione positiva per l'incremento del relativo Fair Value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non si detengono partecipazioni in imprese controllate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha iscritto, nel bilancio di esercizio, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettati e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l' attivo circolante.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	196.085	(3.553)	192.532
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	-
Lavori in corso su ordinazione	0	-	-
Prodotti finiti e merci	0	-	-
Acconti	0	-	-
Totale rimanenze	196.085	(3.553)	192.532

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

La voce accoglie materiale di consumo esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai crediti del presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai crediti a breve termine iscritti nel bilancio. In riferimento agli altri crediti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione, non sussistendone i presupposti, quali, ad esempio, i costi di transizione significativi rispetto al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	359.190	25.820	385.010	379.800	5.210	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	227.734	-118.770	108.964	95.698	13.266	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.655	255.760	280.415	280.415	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	611.579	162.810	774.389	755.913	18.476	0

I Crediti passano complessivamente da € 611.579 a € 774.389, con una variazione in incremento rispetto allo scorso anno di € 162.810.

Con riferimento ai crediti si precisa ulteriormente quanto segue:

- L'ammontare dei "crediti verso clienti" è rettificato direttamente per effetto degli stanziamenti operati al relativo fondo svalutazione che risulta iscritto per la somma di € 397.605, dei quali € 112.031 sono attribuibili ai crediti verso ATS. Sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo per l'importo di € 5.210, rappresentato sostanzialmente da cauzioni ricevute dai pazienti.

- La voce relativa ai crediti tributari ammonta a complessivi € 108.964 ed accoglie crediti d'imposta relativi all'acquisizione di beni strumentali (articolo 1, commi 184-197, L. 160/2019)

per € 24.120, entro l'esercizio e per € 13.266 con scadenza oltre l'esercizio, credito iva per l'importo di € 4.444, credito vs erario per imposta sostitutiva TFR € 61.377. La restante somma è sostanzialmente relativa a crediti vs Erario c/Ires e ritenute su interessi attivi di c/c per totali € 5.757.

- La voce relativa ai crediti verso altri per € 280.415 è costituita principalmente dall'importo di € 259.208 relativo al credito rilevato vs la compagnia assicuratrice AIG per il contenzioso in corso con ex dipendente e da crediti per ristorni a soci per € 17.836 e per altri crediti minori.

Non sono presenti crediti in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	385.010	385.010
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.964	108.964
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	280.415	280.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	774.389	774.389

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non si detengono attività finanziarie.

Lo strumento derivato finanziario è stato riclassificato tra le immobilizzazioni alla voce B.III.4) Strumenti finanziari attivi in quanto è stipulato a copertura di debiti bancari a m/l termine; nel Bilancio 2022 era stato riclassificato alla voce C.III.5 dell'Attivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.013.058	(118.703)	894.355
Assegni	5.175	5.175	0
Denaro e altri valori in cassa	8.001	(2.486)	5.515
Totale disponibilità liquide	1.026.234	(126.364)	899.870

Il saldo come sopra dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Variazione negativa di € 126.364. La voce accoglie le posizioni inerenti i rapporti di conto corrente bancario e postale, nonché il saldo cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti ed i ratei sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.434	435	5.869
Risconti attivi	69.102	11.806	80.908
Totale ratei e risconti attivi	74.536	12.241	86.777

I ratei attivi ammontano a € 5.869 e sono così composti:

- Commissioni attive vs strumenti finanziari derivati € 4.187;
- altri minori per € 1.681.

I risconti attivi ammontano a € 80.908 e sono così composti:

- spese per premi assicurativi € 51.790;
- canoni di manutenzione € 21.751;
- diversi € 7.367.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	248.905	-	1.000	32.552		217.353
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.318	-	110	1.967		18.461
Riserve di rivalutazione	4.587.981	(949.423)	-	-		3.638.558
Riserva legale	144.581	-	5.849-	-		150.430
Varie altre riserve	19.521	-	-	4.110		15.411
Totale altre riserve	19.521	-	-	4.110		15.411
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	138.695	-		72.649-		66.046
Utile (perdita) dell'esercizio	(949.423)	949.423	-	-	(535.726)	(535.726)
Totale patrimonio netto	4.210.578	-	6.959	111.278	(535.726)	3.570.533

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fdo riserva ragg.valore azioni	15.411
Totale	15.411

Il patrimonio netto della cooperativa varia da € 4.210.578 ad € 3.570.533 (i valori enunciati tengono entrambi conto dei rispettivi risultati di esercizio), con una variazione negativa € 640.045.

Il capitale sociale ammonta alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 217.353 ed è rappresentativo delle azioni sottoscritte e versate per € 216.798, da parte dei soci. Il capitale ha subito variazioni in incremento per € 1.000 a seguito dell'ingresso di 2 nuovi soci e in decremento per € 32.552, quest'ultime a seguito della verifica della compagine sociale avviata dal Consiglio di amministrazione, che ha recepito i recessi ed ha deliberato l'esclusione di alcuni soci.

Il fondo di riserva legale indivisibile rimane invariata ed ammonta a € 150.430. La riserva da sovrapprezzo delle azioni ha subito variazioni in seguito all'ingresso e al recesso da parte dei soci. Si è incrementata dell'importo di € 110 e si è ridotta dell'importo di € 1.967.

Il fondo di riserva di rivalutazione subisce un decremento pari a € 949.423 a seguito dell'utilizzo a copertura della perdita subita nello scorso esercizio, in ottemperanza alle disposizioni assembleari.

Nella voce Altre riserve è presente per l'importo di € 15.411 la Riserva per raggiungimento valore delle azioni, costituitasi negli anni precedenti, a seguito dello stanziamento dei ristorni destinati a capitale sociale. Tale importo rappresenta la quota dei ristorni, residuale dopo la destinazione a capitale sociale, utile al raggiungimento del valore nominale intero delle azioni. Subisce un decremento di € 4.110.

E' presente una riserva con saldo positivo pari a € 66.046, stanziata in riferimento ad operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. Si dirà meglio nei punti successivi. Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dai principi contabili OIC.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	217.353	apporto dei soci		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.461	apporto dei soci	B	18.461	-
Riserve di rivalutazione	3.638.558	rivalutazione di immobili	B	3.638.558	2.672.213
Riserva legale	150.430	utili di esercizio	B	150.430	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	15.411	utili di esercizio	A, B	15.411	-
Totale altre riserve	15.411			15.411	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	66.046			-	-
Totale	4.106.259			3.822.860	2.672.213
Quota non distribuibile				3.822.860	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fdo ragg.valore azioni	15.411	utili	A,B,	15.411	0	0
Totale	15.411					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura flussi finanziari è connessa unicamente alla valutazione Mark to Market del contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", finalizzato alla copertura delle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo fondiario acceso con il Banco Popolare di Milano nel mese di novembre 2020 per € 3.400.000. L'importo del valore nozionale a fine esercizio ammonta a € 2.008.687.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	138.695
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(72.649)
Valore di fine esercizio	66.046

Lo stanziamento della riserva deriva dal differenziale tra il tasso Eurobor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato.

Data iniziale: 12/11/2020

Data di scadenza finale: 12/11/2026

Divisa: Euro

Nozionale: 2.008.687

Mark to Market: 66.046

Commissioni addebitabili in sede di estinzione anticipata: € 61.655.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	224.503	224.503
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	202.045	202.045
Altre variazioni	-	-		0	
Totale variazioni	-	-		(152.045)	(152.045)
Valore di fine esercizio	-	-	0	72.458	72.458

La voce accoglie lo stanziamento operato in relazione alla valutazione dei rischi connessi a:

- spese legali per le vertenze in corso che ammontano all'importo di € 58.313, con un incremento nell'anno per € 50.000 e un utilizzo per € 3.120;
- fondi rischi contenzioni per risarcimento pazienti € 4.777 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di € 72.223;
- fondo potenziali rischi verso pazienti per € 9.367 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di € 2.703;
- la voce altri fondi subisce diminuzione per utilizzi per l'importo di € 100.000 per liquidazione vertenza in essere nei confronti di un ex dipendente della cooperativa,
- Fdo Rischi sanzioni ATS dell'importo di € 24.000 è stato interamente utilizzato nell'esercizio a copertura delle sanzioni liquidate;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel prospetto che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'esercizio in chiusura.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.848.926
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	342.530
Utilizzo nell'esercizio	675.000

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(332.470)
Valore di fine esercizio	1.516.456

La voce relativa al Fondo Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato subisce un decremento di € 332.470 rispetto allo scorso esercizio.

Il costo per indennità di fine rapporto maturato nel corso dell'esercizio ammonta a complessivi € 342.530, in sensibile diminuzione rispetto al 2022 (€ 553.906) e rappresenta la quota di indennità di fine rapporto dell'esercizio, in gran parte destinata agli enti gestori dei fondi di previdenza complementare, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Anche il 2023 è stato caratterizzato da un importante utilizzo del Fondo per € 675.000, in linea con l'anno precedente per € 636.838.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del presumibile valore di estinzione. Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai debiti iscritti nel presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai debiti a breve termine iscritti in bilancio; in riferimento a tutti gli altri debiti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione non sussistendone i presupposti, quali ad esempio costi di transazione significativi rispetto al valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nella tabella che segue, viene inoltre data evidenza della quota di debiti scadente oltre cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	3.636.426	1.626.960	5.263.386	1.482.049	3.781.337	702.129
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	0	-	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.490.833	594.449	1.896.384	1.896.384	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	0
Debiti tributari	252.404	64.018	188.386	188.386	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.047	37.351	318.696	302.554	16.142	0
Altri debiti	473.631	(133.599)	340.032	340.032	0	-
Totale debiti	7.209.341	797.543	8.006.884	4.209.405	3.797.479	-

I debiti passano complessivamente da € 7.209.341 ad € 8.006.884, con una variazione in incremento di € 797.543.

Tra questi specifichiamo che:

- tra i "debiti verso banche" sono compresi:

- il valore residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario in essere verso Banco BPM è pari a complessivi € 2.456.695, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 2.006.111;
- il valore residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto da Banco BPM è pari a complessivi € 629.537, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 515.335;
- il valore residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto da Banca CRASTI è pari a complessivi € 1.250.000, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 1.156.425;
- il valore residuo a fine esercizio, in linea capitale del finanziamento bancario ottenuto da Banca Intesa è pari a complessivi € 157.153, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 103.464;
- il valore residuo a fine esercizio, per cessione credito factor ottenuto da Factorit S.p.A. (società controllata dalla Banca Popolare di Sondrio) è pari a complessivi € 770.000 di cui nessuno oltre l'esercizio.

Nella apposita voce di dettaglio, in relazione ai finanziamenti sopra citati, viene data separata indicazione delle rate scadenti oltre l'esercizio ed oltre i cinque anni. La diversa composizione delle posizioni debitorie a breve e a medio/lungo termine, rispetto allo scorso esercizio, trova giustificazione nell'accensione nell'esercizio 2023, di un nuovo finanziamento che ci è stato concesso dall'Istituto bancario Banco CRASTI dell'importo di € 1.250.000, di un nuovo finanziamento dall'Istituto bancario Banca Intesa dell'importo € 170.000 che ci ha consentito di ristrutturare e consolidare la posizione debitoria generata dal piano di realizzazione degli investimenti 2022-2023 conclusi a fine anno 2023.

Inoltre con la cessione del credito del contratto vs ATS alla società Factorit S.p.A e l'erogazione dell'importo di € 950.000, di cui € 180.000 rimborsati in dicembre 2023, ha consentito all'Istituto di coprire il fabbisogno finanziario a breve.

Tra gli "altri debiti" che ammontano a € 340.032, nell'ambito della quota pagabile entro l'esercizio successivo, sono da evidenziare:

- debiti per retribuzioni correnti da liquidare per la somma di € 147.356;
- altri debiti per contenziosi per la somma di € 46.408;
- debiti verso soci per capitale da restituire per la somma di € 58.828;
- cauzioni Pazienti Privati per € 45.748;
- Debiti per ristorni ai soci professionisti per € 18.964;
- altri vari minori € 22.727.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri. Risulta di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	5.263.386	5.263.386
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.896.384	1.896.384
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	188.386	188.386
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.554	302.554
Altri debiti	340.032	340.032
Debiti	8.006.884	8.006.884

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso banche	1.250.0000	4.015.886	5.263.386
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0
Acconti	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	1.896.384	1.896.384
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	0	188.386	188.386
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	318.696	318.696
Altri debiti	0	340.032	340.32
Totale debiti	1.250.0000	6.756.884	8.006.884

In riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, si segnalano le seguenti posizioni:

È presente un'ipoteca di primo grado dell'importo € 1.500.000 rilasciata nel 2015 a favore di Cassa di Risparmio Banca di Asti a fronte dell'apertura di credito in conto corrente fondiaria per linea capitale € 500.000 e in linea interessi per tre annate.

Nei primi mesi del 2023 è stata iscritta nuova ipoteca di € 2.500.000, di secondo grado, a copertura di un nuovo finanziamento ipotecario concesso da Banca di Asti di € 1.250.000.

Le ipoteche sono state concesse sugli immobili siti in Milano Via Pace.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Voce non presente.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.869	8.778	18.647
Risconti passivi	12.811	26.272	39.083
Totale ratei e risconti passivi	22.680	35.050	57.730

I ratei passivi sono iscritti in bilancio per complessivi € 18.647 e si riferiscono sostanzialmente a oneri e interessi bancari, nonché quote associative di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi, di complessivi € 39.083 sono relativi a quote di contributi in conto esercizio ed in conto capitale ottenuti, questi ultimi, in relazione ad investimenti produttivi; la voce è correlata al valore residuo da ammortizzare dei beni strumentali oggetto di contributo. La parte residua comprende quote ricavi di competenza di futuri esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero, in relazione ad attività di tipo ricorrente, al momento di maturazione del compenso contrattualmente stabilito.

I contributi in conto capitale ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale sono stati assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo; conseguentemente l'iscrizione contabile dei beni è avvenuta al relativo costo storico.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

In relazione alla composizione dei ricavi, si rimanda alla tabella presentata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi", essi ammontano a € 577.122 ed evidenziamo come la stessa accolga:

- le quote di contributi segnalati nell'apposita voce di dettaglio, pari a complessivi € 49.672, di questi sono € 6.511 sono rappresentati dal contributo investimenti in beni strumentali, € 14.075 sono corrispondenti al credito d'imposto connesso per i costi energetici di cui al DL 144/2022 DL 176/22 concesso al fine di contenere i costi di energia e gas, € 29.085 per Rimborso spese tamponi covid € 18.336 e € 10.749 contributo nuove competenze.

Gli altri ricavi ammontano a € 527.453:

- locazioni attive per € 53.831;
- ricavi per corsi e master per € 19.166;
- euro 259.208 rimborso copertura polizza assicurativa per sinistro dipendenti;
- sponsorizzazioni € 28.000;
- sopravvenienze attive € 59.448;
- altri ricavi minori per € 79.800;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione dei ricavi per le prestazioni di servizi rese nel corso dell'esercizio, distinto per tipologia di soggetto committente.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da altri privati	9.768.734
Ricavi SSN	2.672.028
Totale	12.440.762

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si ritiene non significativa l'ulteriore suddivisione dei ricavi per area geografica nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	12.440.762
Totale	12.440.762

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica; essi sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C16.

I costi per materie sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Di seguito si forniscono alcuni dettagli in ordine alla composizione delle principali voci costituenti l'aggregato "costi della produzione" del conto economico, che ammonta complessivamente a € 13.321.494, contro € 13.938.609 dello scorso esercizio. La voce B6, iscritta per complessivi € 2.110.853, è costituita dagli acquisti di materiale di consumo, in gran parte riferiti all'ordinaria gestione dei reparti e dei servizi propri della cooperativa.

La voce B7 "costi per servizi" presente per totali € 3.783.985 si compone essenzialmente di:

- spese per prestazioni sanitarie € 1.800.696;
- spese professionali diverse € 302.506;
- servizio Temporary management € 75.465
- spese professionali paramediche € 103.256;
- spese per manutenzioni e riparazioni € 142.093;
- spese per contratti di manutenzione € 161.112;
- spese per utenze € 358.846;
- spese per assicurazioni € 153.949;
- servizio archiviazione € 22.008
- servizi di comunicazione € 8.673;
- spese per servizi di pulizia, sanificazione e vigilanza € 239.372;
- spese per esami di laboratorio, istologici € 50.296;
- servizi per medicina del lavoro € 38.043
- servizi per corsi di formazione € 45.139
- spese per compenso consiglio di ammin. e collegio sindac. € 124.733
- serv.Revisione Legale e ODV L. 231/01 € 43.971;
- spese per altri costi vari € 113.827.

La voce B14 "oneri diversi di gestione" che ammonta complessivamente a € 689.185, si compone essenzialmente di:

- oneri tributari diversi € 439.818
- sopravvenienze passive € 229.421;

- quote associative per € 15.531;
- altri minori € 4.415

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" è composta da:

- proventi da partecipazioni € 1.000;
- interessi attivi banca € 84.802
- commissioni su Derivati euro 64.890

Di seguito dettagliamo la composizione degli interessi passivi ed altri oneri finanziari per totali € 317.920:

- per interessi passivi su mutui € 212.524;
- per interessi passivi e oneri su c/c bancari € 66.367;
- interessi passivi finanziamenti pazienti € 19.577;
- oneri bancari ed altre commissioni € 19.452.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come richiesto dall'art. 2427, n. 11, C.C.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non risultano stanziato rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala la presenza, nella voce A5) Altri ricavi del conto economico dell'importo per € 276.675, come precedentemente commentato alla voce ricavi, sostanzialmente attribuibile al riconoscimento del sinistro aperto a copertura della polizza assicurativa AIG nel contenzioso con ex dipendente.

Non si evidenziano elementi di costo, in relazione all'attività propria della cooperativa, di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala la presenza, nella voce B14) del conto economico di sopravvenienze passive che ammontano a € 229.421 sostanzialmente riconducibili al contenzioso con ex dipendente di competenza dei precedenti esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità alla normativa fiscale vigente, con applicazione del regime di favore riservato alle società cooperative.

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote vigenti. In aderenza al principio della prudenza, al quale si ispira il presente bilancio, non si è proceduto allo stanziamento delle imposte anticipate, derivanti dalla futura deducibilità fiscale di talune componenti di costo di competenza dell'esercizio, tenuto conto essenzialmente della mancanza di ragionevole certezza di conseguire negli esercizi futuri in cui si realizzeranno le imposte pagate in via anticipata, un risultato positivo di esercizio.

Non presenti imposte di competenza nell'esercizio a titolo Ires e Irap.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si rimanda al relativo contenuto per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15 C.C.:

	Numero medio 2023
Impiegati	53
Operai	55
Altri dipendenti	35
Totale Dipendenti	143

Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio sono stati corrisposti compensi e rimborsi spese agli organi sociali come da tabella che segue. Ad essi non è stata erogata alcuna anticipazione o credito; la cooperativa, inoltre, non ha assunto alcun impegno verso terzi per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.224	56.506

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi attribuiti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, del codice civile, in relazione al complesso delle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.606
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.606

La funzione di revisione legale (già controllo contabile) è stata attribuita alla società di revisione Ria Gran Thornton Spa, come da delibera assunta dall'assemblea dei soci. Il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale dei conti non ha svolto altri servizi rispetto a quanto descritto, né servizi di consulenza fiscale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni soci ordinari prest	430	179.683	-70	(27.539)	360	152.144
azioni soci ordinari fruitori	224	69.222	-13	(4.013)	211	65.209
Totale	654	248.905	-83	(31.552)	571	217.353

In riferimento al prospetto che precede, si specifica come la voce "numero azioni sottoscritte nell'esercizio" faccia riferimento al saldo tra azioni effettivamente emesse in relazione alla posizione dei soci lavoratori e dei fruitori, a fronte dell'accoglimento delle domande di ammissione di nuovi soci, ed azioni annullate in conseguenza delle domande

di recesso pervenute all'organo amministrativo e delle azioni di esclusione dalla base sociale deliberate dal Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che trattandosi di società cooperativa il diritto di voto in assemblea non è proporzionale al numero di azioni possedute.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto intitolato, segnaliamo, come peraltro già esposto in altra parte della presente nota integrativa, la presenza di garanzie per ipoteche iscritte sui beni immobili di proprietà della cooperativa siti in Milano Via Pace, del valore complessivo di € 1.500.000, in favore dell'istituto bancario BANCA DI ASTI in relazione a:

- apertura di credito in linea capitale € 500.000, più interessi, ipoteca concessa pari a € 1.500.000.

Si segnala che in data 13/01/2023, a seguito dell'ottenimento di nuovo finanziamento dell'importo di € 1.250.000, è stata rilasciata una nuova ipoteca, di secondo grado, dell'importo di € 2.500.000 a favore dell'istituto bancario BANCA DI ASTI.

	Importo
Garanzie	2.500.000
di cui reali	2.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di remunerare gli apporti dei soci lavoratori ad un valore tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **09 febbraio 2024** il Presidente Giovanni Bianco rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente dell'Istituto Stomatologico Italiano.

In data **13 febbraio 2024** il Ministero ha comunicato l'avvio del Procedimento per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale, ai sensi dell'art. 2545-sexiesdecies c.c.

In data **14 febbraio 2024** il Consiglio di Amministrazione nomina il Dott. Alberto Clivio Presidente dell'Istituto Stomatologico Italiano e ne conferisce i relativi poteri e deleghe.

In data **16 febbraio 2024** è stata inviata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) comunicazione di riscontro di ISl.

In data **19 febbraio 2024** il Consiglio di Amministrazione delibera le "Modifiche al Regolamento Interno di cui all'art. 6 Legge 142 del 2001 da proporre alla prossima Assemblea dei Soci convocata per il 11 marzo 2024 in prima convocazione e il 12 marzo 2024 in seconda convocazione.

In data **19 febbraio 2024** il Consiglio di Amministrazione approva il Riassetto della Governance con ottimizzazione delle attribuzioni delle deleghe e la proposta di nomina di un "Temporary Manager" con funzione di Direttore Corporate.

In data **6 marzo 2024** è stato depositato presso il Tribunale del lavoro di Milano il ricorso in appello contro la sentenza "Seghezzi" del 10 febbraio 2023.

In data **12 marzo 2024** l'Assemblea Generale dei Soci ha approvato la ratifica della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 relativa alla modifica del Regolamento Interno ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001

In data **13 marzo 2024** è stata inviata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) comunicazione esito Assemblea Generale dei Soci del 12 marzo 2024.

Non si segnalano altri fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra cooperativa, anche in relazione alla sua forma giuridica, non risulta controllata da terzi soggetti. A sua volta, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel mese di novembre 2020 la società ha stipulato con il Banco BPM un contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari derivanti dalle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo fondiario acceso con il medesimo Istituto bancario per l'importo nozionale a fine esercizio pari a € 2.008.687.

Trattasi di strumento di copertura semplice, nel quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono, iscritto nello Stato Patrimoniale del bilancio, così come commentato nelle precedenti voci della Nota Integrativa, alle quali si rimanda per maggiori informazioni. Nel bilancio è stata stanziata apposita riserva il cui importo è sostanzialmente rappresentato dal fair value alla data di chiusura dell'esercizio ed è corrispondente al differenziale tra il tasso Eurobor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato, pari allo 0,56%.

Elementi del contratto:

Data iniziale: 12/11/2020

Data di scadenza finale: 12/11/2026

Divisa: Euro

Nozionale: 2.008.687

Mark to Market o Fair Value : 66.046

Commissioni addebitabili in sede di estinzione anticipata: € 61.655.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

L'art. 3 dello statuto sociale della cooperativa stabilisce che possono essere soci della cooperativa i soci prestatori e i soci fruitori.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Si precisa comunque che, in riferimento alla mutualità, la cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come meglio sotto descritto.

Con riguardo alla categoria dei soci prestatori, la cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro in relazione a rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e professionale.

- Costo del lavoro dei soci lavoratori totali € 3.795.629
- professionisti per € 898.594
- dipendenti per € 2.897.035

Costo dei lavoratori dipendenti e professionisti non soci per totali € 3.735.267

- professionisti non soci per € 911.047;
- dipendenti non soci per € 2.824.220

Complessivamente il costo del lavoro è pari a € 7.530.896. Il costo del lavoro dei soci ammonta a € 3.795.629 ed è pari al 50.40 %.

Con riguardo alla categoria dei soci fruitori, la cooperativa ha sviluppato un volume dei ricavi delle prestazioni pari a complessivi € 12.440.762, così suddivisi:

- Ricavi per servizi resi a terzi non soci: € 12.426.846
- Ricavi per servizi resi a soci fruitori € 13.916;

Il totale dei servizi resi verso soci fruitori è pari al 0.11% del totale dei ricavi.

Media ponderata

L'ammontare complessivo delle gestioni economiche, che la cooperativa ha sviluppato, ammonta a € 19.971.658, così suddiviso:

- rapporti economici con i soci per un totale di € 3.809.545, corrispondente al 19,07%.
- rapporti economici con i terzi non soci per un totale di € 16.162.113, corrispondente al 80,93%.

Criteri di ammissione dei nuovi soci.

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido

rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine ai relativi obblighi di pubblicità e trasparenza, si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella relazione sulla gestione, formante parte integrante dei documenti di bilancio. L'esposizione dei dati richiesti nell'ambito della relazione sulla gestione, in luogo della presente nota integrativa, muove da necessità di tipo tecnico, in considerazione della consistente entità di dati ed informazioni da rendere pubbliche. Si ritiene, a tal fine, comunque assicurato il rispetto degli obblighi di trasparenza imposti dalla norma. In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Durante l'esercizio 2023 l'Istituto ha ricevuto:

- in data 30/11/2023 l'importo di € 18.336 quale contributo a copertura costi energia e gas da ATS;
- in data 30/11/2023 l'importo di € 10.000 quale contributo erogato da ANPAL in attuazione delle risorse destinate al Fondo Nuove Competenze di cui all'art. 88 DL 34/2020, disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/10/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio. La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 535.726 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo dei Fondi di Riserva da rivalutazione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

Milano, 18 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente

Dott. Clivio Alberto



ISTITUTO
STOMATOLOGICO
ITALIANO
DAL 1908



Bilancio Sociale 2023

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale viene reso disponibile ai Soci in tempo utile per la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Successivamente sarà depositato telematicamente presso gli organismi preposti e sarà pubblicato sul sito internet aziendale.



2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ISTITUTO STOMATOLOGICO ITALIANO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01315930154
Partita IVA	01315930154
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PACE 21 - 20122 MILANO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A125795
Telefono	02.54176300
Fax	02.5513071
Sito Web	www.isimilano.eu
Email	info@isimilano.eu
Pec	isimilano@pec.it
Codici Ateco	86.23.00

Aree territoriali di operatività

ISI ha un'unica sede storica in Via Pace 21 a Milano, presso la quale vengono erogate prestazioni sanitarie per lo più a pazienti provenienti dal territorio milanese e lombardo.

Considerata l'eccellenza e la particolarità di alcune prestazioni erogate spesso i pazienti provengono anche da fuori regione.

Valori e finalità perseguite

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi e per gli effetti della legge 381/1991, è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi che ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lett. a) della suddetta legge, includono gli interventi ed i servizi sociali, gli interventi e le prestazioni sanitarie, le prestazioni socio-sanitarie, l'educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa ed i servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone appartenenti a categorie svantaggiate.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità intera, attuando in questo modo – anche grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e soprattutto professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

L'obiettivo della cooperativa è operare con i soci non escludendo la possibilità di operare anche con terzi.

La cooperativa si qualifica ed opera anche quale impresa sociale ai sensi del d.lgs. 112/2017. Pertanto in ossequio al disposto dell'articolo 2528 del codice civile e dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 112/2017 la cooperativa si adopererà affinché nella base sociale si abbia la più ampia presenza e partecipazione possibile dei lavoratori e dei destinatari dei servizi offerti dalla società stessa e vi sia una costante e adeguata informazione sulle attività sociali ai lavoratori e destinatari non soci e all'intera socialità civile milanese.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

a) Organizzare servizi sanitari e sociali per la prevenzione e la cura sia a carattere ambulatoriale che di degenza in campo medico e prevalentemente delle malattie della bocca e dei denti, nonché per la chirurgia maxillo-facciale; in questo ambito la cooperativa porrà un particolare riguardo ad:

- approntare un sistema integrato al fine di consentire la prestazione dei servizi di cui sopra a soggetti portatori di handicap fisici e/o psichici, a soggetti svantaggiati, ovvero patologie che rendono comunque problematico l'intervento in studi professionali;

- attivare peculiari modalità di fruizione dei servizi a favore di anziani, minori e cittadini extracomunitari al fine di garantire a queste categorie un accesso a prestazioni altamente specialistiche e di elevato livello qualitativo a condizioni che tengano conto delle particolari situazioni che caratterizzano questi pazienti.

b) Impartire direttamente o in convenzione corsi di insegnamento a quei laureati in medicina e chirurgia, che intendessero perfezionarsi nella odontostomatologia, chirurgia maxillo facciale e nelle branche affini; istituire e gestire, in conformità alle leggi, scuole e cicli di studio per laureandi e laureati in odontoiatria.

c) Promuovere l'istituzione e partecipare alla gestione di corsi di laurea, dipartimenti o facoltà universitarie;

d) Istituire e svolgere corsi di studi, seminari, ecc. ad alto livello internazionale per laureati e specializzati in odontoiatria, per l'approfondimento dei metodi di cura e degli interventi tecnico-scientifici seguiti dalle migliori Scuole Internazionali.

e) Offrire agli studiosi della materia ogni mezzo per indagini scientifiche inerenti alle specialità, fare promuovere e sussidiare pubblicazioni, anche periodiche, riguardanti le specialità stesse, organizzare riunioni e conferenze teorico-pratiche.

f) Allacciare rapporti e stipulare convenzioni con le Università e gli Istituti o centri di ricerche scientifiche, onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra a sostenere in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri Enti, il costo delle relative iniziative.

g) Istituire corsi per odontotecnici, infermieri e assistenti alla poltrona.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa potrà altresì in via residuale e comunque strumentale agli scopi sociali vendere ai soci materiale odontoiatrico.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi, previa consultazione dell'Assemblea.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

La cooperativa può compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 c.c..

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
AIOP Associazione Italiana Ospedalità Privata	1990
CONFCOOPERATIVE	2004

Consorzi:

Nome: COPAG
Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni

Cooperative:

Nome: POWER ENERGIA
Cooperativa di fornitura di energia

Mercato d'approvvigionamento

Nel corso del 2023 sono continuate le collaborazioni con i fornitori-partner con la conferma dei contratti di fornitura con Straumann, Nobel, Sodexo, Align e Diesse.

Inoltre, a seguito delle dimissioni di personale afferente all'Ufficio Tecnico e al Servizio di Manutenzione, la Direzione ha valutato di assegnare ad una azienda esterna la gestione di queste attività specifiche affidandole a *Gruppo Per Spa* che è stato, tra l'altro, incaricato di predisporre una *Due Diligence* dello stato degli impianti esistenti presso l'Istituto e di redigere una *Relazione Tecnica* per compliance legislativa con proposta di miglioramento tecnico-manutentivo.

Territorio di intervento

L'Istituto serve in prevalenza pazienti che afferiscono dalla zona di Milano e dalla Regione Lombardia.

Storia dell'organizzazione

La storia di ISI è la storia dell'Odontoiatria italiana il cui insegnamento, all'inizio del secolo, è appannaggio di liberi docenti che, forti di quanto avviene in altri paesi, come gli Stati Uniti, lottano per dimostrare che l'Odontoiatria è una disciplina medica a tutti gli effetti.

È in questo contesto che nel 1908 nasce a Milano l'Istituto Stomatologico Italiano, con sede in un appartamento in affitto al primo piano di Via Statuto 15/A.

A dirigerlo è chiamato il Professor Plastchick, riconosciuto tra i pionieri della odontoiatria moderna, cui va anche il merito di aver contribuito in maniera significativa alla redazione di norme e leggi che riconoscessero a pieno titolo l'esercizio della professione odontoiatrica.

Plastchick rafforza questa nuova figura professionale istituendo, all'interno dell'Istituto, una Scuola di Perfezionamento Odontoiatrico ed è tra i primi a riconoscere il diritto ad avere un'assistenza odontoiatrica anche per le categorie meno abbienti.

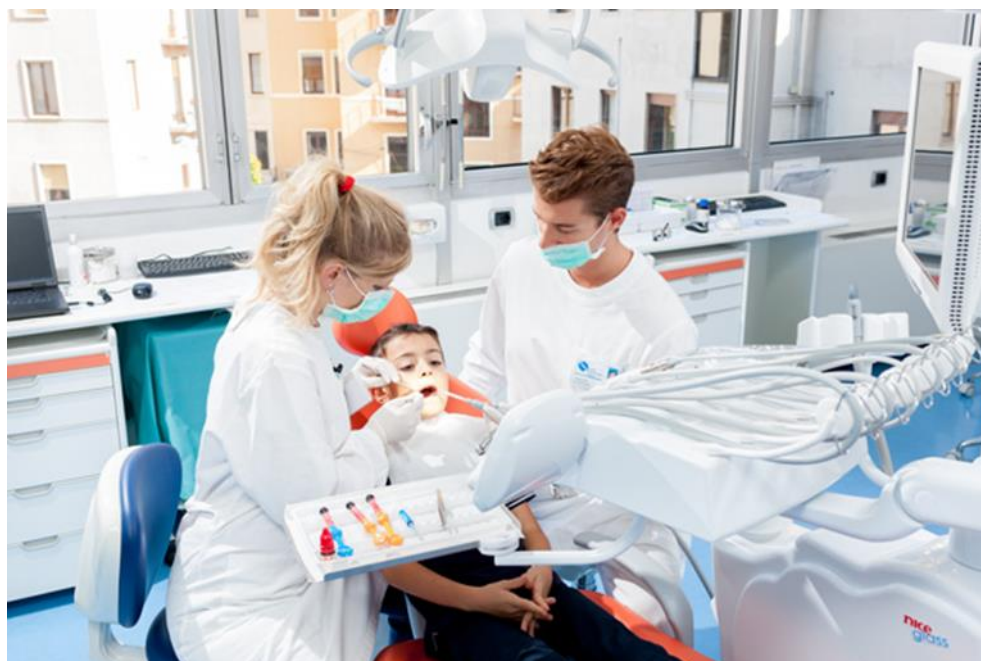
Nel 1918 ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa.

Nel 1954 viene stipulata la convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, per mezzo della quale l'Istituto diventa sede della sezione staccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università.

Nel 1968 si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale. Qualche anno dopo l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini, già Direttore dell'Istituto.

A partire dal 1978 l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica.

Oggi l'Istituto è sede di un Poliambulatorio Odontoiatrico tra i più qualificati e di una Casa di Cura di Chirurgia Maxillo-Facciale che operano anche in accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. È una struttura accogliente, moderna, efficiente e in grande evoluzione, come dimostra la costante ricerca di nuove tecnologie. ISI ospita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale dell'Università degli Studi di Milano, oltre a un'estesa ed aggiornatissima biblioteca.



1908 nasce a Milano in Via Statuto l'Istituto Stomatologico Italiano

1918 ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa

1924 ISI si trasferisce nella nuova sede di Via Commenda e viene stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Milano per la Scuola di Specializzazione in Odontoiatria

1954 viene stipulata una convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, con la quale ISI diventa sede distaccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università

1956 assume la Direzione dell'Istituto il Professor Cesare Enrico Pini

1968 si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale

1973 l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini

1978 l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica

1990 ISI viene ingrandito con il sopralzo di due piani e con la ristrutturazione dei piani ambulatoriali

1993 diventa sede della Cattedra e della Scuola di Specializzazione in Odontostomatologia dell'Università degli Studi di Milano

1998 ISI viene ulteriormente ingrandito con la ristrutturazione di Via Pace 19 e verranno aperti nuovi reparti

1999 ISI diventa sede della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università degli Studi di Milano



2005 ISI diventa Impresa Sociale

2008 ISI celebra il centenario

2009-2013 Si dà corso alla ristrutturazione della Casa di Cura adeguandola ai requisiti strutturali previsti dall'accREDITAMENTO al Servizio Sanitario Regionale. La ristrutturazione è terminata e le tre sale operatorie sono state consegnate alla struttura il 15 febbraio 2011. Nell'ambito del rinnovo, sia estetico che funzionale, degli ambulatori odontoiatrici con l'obiettivo di migliorare la privacy dei pazienti con postazioni odontoiatriche singole è stato completamente ristrutturato il 3° piano completando il reparto di Parodontologia. Nel 2011 si è provveduto alla totale ristrutturazione del reparto di Endodonzia e Conservativa del 2° piano uniformando il lay-out a moderni standard. ISI rinnova la convenzione con l'Università degli Studi di Milano ospitando la Scuola di Specializzazione di Chirurgia Orale.

2015-2017 È stato adottato il nuovo logo, conservando un forte richiamo al nome ed alla storia dell'Istituto. Come già iniziato nel 2014 si è continuato a migliorare il percorso del paziente, rivedendo gli aspetti legati alla facilità di contatto del paziente con la struttura, il percorso di accettazione, la segnaletica interna. È stato completamente ridisegnato il sito WEB migliorando l'accesso e le informazioni che, con un elevato numero di accessi, vuole diventare un punto di riferimento sia per i pazienti che per gli operatori. È inoltre stata riprogettata l'organizzazione al fine di migliorare i processi gestionali, di pianificazione e controllo.

2018 ISI celebra i 110 anni dalla sua fondazione.

2019 Continua la fase di riorganizzazione e di ammodernamento della struttura con importanti investimenti.

2020 La pandemia da Covid-19 segna in modo significativo l'attività clinica dell'Istituto che si vede costretto ad adeguare le modalità di erogazione delle prestazioni e di gestione del paziente in base alla situazione sanitaria mondiale e all'impatto sociale che la pandemia ha generato.

2021-2022 Pur nelle difficoltà dovute al permanere della pandemia da Covid-19 l'Istituto ha saputo reagire riuscendo a garantire la continuità di prestazioni ai pazienti ed assicurando i posti di lavoro ai propri dipendenti.

Il Consiglio di amministrazione si sta adoperando per dar corso al Piano di Rilancio definito dalla Società PriceWaterhouseCoopers.

2023 E' proseguita l'attività di



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
99	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
210	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi al 31.12.2023

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente,	Note
FILIPPO AZZALI	No	maschio	51	17/06/2020	2	CONSIGLIERE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023
GIOVANNI BIANCO	No	maschio	62	17/06/2020	3	PRESIDENTE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023 Rinominato Presidente dal Cda del 21/04/2023 Rassegnate le dimissioni da Presidente il 09/02/2024
PAOLO MARIA CAPE'	No	maschio	57	27/01/2021	2	CONSIGLIERE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023
CHIRICO GIUSEPPE MARIA	No	maschio	65	17/01/2022	2	CONSIGLIERE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023
CLIVIO ALBERTO	No	maschio	61	18/04/2023	1	CONSIGLIERE	Nominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023 Nominato Presidente dal Consiglio di amministrazione del 14/02/2024
FAINI MARIO CESARE	No	maschio	57	17/01/2022	2	CONSIGLIERE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023
LUCA GIORGERINI	No	maschio	62	20/04/2021	2	CONSIGLIERE	Rinominato Consigliere dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2023 Rassegnate le dimissioni da Consigliere il 12/09/2023
GIANLUCA LANZA	No	maschio	38	12/10/2023	1	CONSIGLIERE	Cooptato dal Consiglio di amministrazione del 12/10/2023, nomina

ratificata dall'Assemblea
dei Soci del 12/03/2024

Rinominato Consigliere
dall'Assemblea dei Soci
del 18/04/2023
Rinominato Vice-
Presidente dal Cda del
21/04/2023

ANTONIO

MARIA LUCCHI

No

maschio

69

17/06/2020

3

VICE-

PRESIDENTE

MATTEO

PIASENTE

No

maschio

36

18/04/2023

1

CONSIGLIERE

Nominato Consigliere
dall'Assemblea dei Soci
del 18/04/2023

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
9	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
1	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 9 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Ai sensi dell'art. 2542, comma 3, c.c.:

- almeno 3 membri devono essere scelti tra appartenenti alla categoria dei soci prestatori;
- 2 membri, qualora sussistano soci sovventori, devono essere scelti tra persone fisiche indicate dai soci sovventori persone giuridiche.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica 3 anni.

Numero di CdA/anno e partecipazione

Durante l'esercizio 2023 si sono tenute 15 sedute di Consiglio di amministrazione con la presenza di tutti i 9 membri del Consiglio tranne in due sedute nelle quali erano presenti 8 Consiglieri.

Collegio Sindacale

Come previsto dall'articolo 33 dello statuto sociale il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18.04.2023. Il Collegio Sindacale, si compone di tre membri effettivi e di due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

L'Assemblea ha inoltre stabilito che la retribuzione annuale del Collegio Sindacale per l'intero periodo del loro ufficio è calcolata sulla base dei minimi stabiliti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti e comunque in linea con il compenso riconosciuto nel precedente triennio.

Per il 2023 la retribuzione del Collegio Sindacale risulta la seguente:

- Cigala Antonio € 22.933,56.=
- Mannino Monica € 17.433,00.=
- Tutucci Corrado € 10.939,50.=
- Ariotto Davide € 5.200,00.=

Società di Revisione

L'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2022, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione alla società Ria Grant Thornton per la durata di tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. La stessa Assemblea ha deliberato di determinare che al revisore spetti un compenso annuo, nella misura non superiore alla proposta pervenuta alla società, ossia euro 13.500.

L'Assemblea dei Soci del 17 gennaio 2023, ha inoltre deliberato di conferire l'incarico per la certificazione annuale del bilancio ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 alla società Ria Grant Thornton per il triennio 2022, 2023, 2024, con estensione all'esercizio 2021 con un compenso di euro 3.750 annui.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ASSEMBLEA GENERALE	17/01/2023	<ol style="list-style-type: none"> Proposta di incarico per il triennio 2022, 2023, 2024, con estensione all'esercizio 2021, ad una società di revisione per la certificazione annuale del bilancio ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59; Ratifica della nomina per cooptazione, avvenuta ai sensi dell'art. 2386 c.c., del Consigliere Dott. Alberto Rossi. 	8,00	
2023	ASSEMBLEA GENERALE	13/03/2023	<ol style="list-style-type: none"> Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 18 giugno 2020 che ha stabilito il compenso del Presidente ed il compenso dei Consiglieri; Pronuncia sulla delibera di esclusione del socio fruitore Savanco Claudio; Modifica del Regolamento interno ai sensi della Legge 142/2001. 	31,00	
2023	ASSEMBLEA GENERALE	18/04/2023	<ol style="list-style-type: none"> Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 comprensivo del Bilancio Sociale, Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.; Nomine ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1 sub n. 2 e delibera ai sensi dell'art. 2364 c.c sub n. 3. 	40,00	

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<p>Intranet è lo strumento utilizzato dalle direzioni per comunicare con il personale che può accedervi attraverso i pc posti nei reparti e prendere costantemente visione delle comunicazioni pubblicate.</p> <p>Inoltre tramite le newsletter il personale è stato costantemente aggiornato sulle attività dell'Istituto.</p> <p>Nell'ambito del percorso di miglioramento dei processi aziendali durante l'anno 2023 sono terminate le attività di sostituzione e rinnovo della nuova infrastruttura IT (personal computer, firewall, antivirus, switch, wi-fi); sono terminate le attività di migrazione della posta elettronica con assegnazione a ciascun utente di un account aziendale, ogni dipendente ha accesso alla propria mail aziendale; sono terminate le attività di rilascio della nuova Intranet Aziendale, ogni dipendente può accedere al portale e verificarne i nuovi contenuti; sono terminate le attività di rilascio del nuovo software per la gestione presenze e le relative richieste autorizzative (RC PRESENZE), ogni dipendente può inoltrare le richieste autorizzative via web o tramite un'apposita APP RC fruibile sul proprio smartphone.</p>	1 - Informazione
Soci	<p>I soci vengono convocati in occasione delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie per deliberare sull'Ordine del Giorno.</p> <p>I soci prestatori vengono anche coinvolti mediante newsletter per comunicazioni relative all'attività sanitaria e all'organizzazione.</p> <p>L'Istituto eroga prestazioni ai soci fruitori sulla base di un listino scontato.</p> <p>Durante l'anno 2023, 24 soci fruitori hanno usufruito delle prestazioni ISI per un fatturato totale di euro 13.916. Inoltre, 35 soci fruitori si sono sottoposti alla visita odontoiatrica annuale gratuita.</p> <p>L'Istituto eroga prestazioni ai soci prestatori sulla base di un listino scontato.</p> <p>Durante l'anno 2023, 20 soci prestatori che hanno usufruito delle prestazioni ISI per un fatturato totale di euro 2.939.</p>	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	<p>I pazienti possono tenersi informati sulle attività dell'Istituto consultando il sito internet che viene aggiornato anche in base ai nuovi servizi proposti e agli orari e modalità di accesso.</p> <p>I pazienti vengono inoltre informati tramite SMS degli appuntamenti fissati ovvero di eventuali modifiche.</p> <p>La cartellonistica interna è costantemente monitorata, così come i video informativi delle sale di attesa.</p> <p>Sulle pagine Facebook e Instagram vengono inoltre pubblicate regolarmente informazioni di interesse per i pazienti, riferite sia alle prestazioni erogate che alle modalità di accesso.</p> <p>Nell'ambito del percorso di miglioramento dei processi aziendali volti ad una più efficiente presa in carico e gestione del paziente a novembre sono stati introdotti i nuovi gestionali in sostituzione di quelli in uso oramai da anni e diventati obsoleti.</p> <p>In particolare:</p> <p>Elios-Suite - soluzione software per la gestione dell'accettazione SSN e degenza Casa di Cura, Radiologia e flussi verso ATS;</p> <p><u>X Dent</u>: soluzione software gestionale per le prestazioni di odontoiatria.</p> <p>Infine, nell'ambito del miglioramento del percorso di accoglienza pazienti intrapreso dall'Istituto la gestione dell'area CASSE e CUP</p>	1 - Informazione

	<p>è stata rafforzata attivando il <i>Servizio Accoglienza Pazienti</i> ubicato su ciascuno dei tre piani.</p> <p>È stata inoltre aperta una apposita mail: <i>ufficio.preventivi@isimilano.eu</i>, utilizzando la quale i pazienti Possono comunicare direttamente con il Servizio Accoglienza.</p>	
Fornitori	<p>I fornitori vengono coinvolti dalla Direzione Corporate per le trattative relative agli acquisti di beni e servizi.</p> <p>Con alcuni di loro vengono definiti accordi di partnership per sostenere l'organizzazione dell'attività scientifica erogata dal Comitato Tecnico Scientifico.</p> <p>Con altri fornitori sono stati invece stipulati contratti di comodato d'uso gratuito grazie ai quali viene garantita la fornitura di apparecchiature tecnologiche che consentono di efficientare l'erogazione di prestazioni.</p> <p>Abbiamo ricevuto donazione di materiale odontoiatrico da parte della ditta Price Srl per un valore di euro 800 e tremila mascherine in omaggio da parte della ditta Uniqlo Italy.</p>	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	<p>ISI ha rapporti costanti con la ATS Città Metropolitana di Milano con la quale ha in essere un contratto per l'erogazione di prestazioni sanitarie in virtù dell'accreditamento al Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>La comunicazione con ATS avviene principalmente attraverso la compilazione dei flussi regionali.</p>	1 - Informazione
Collettività	<p>ISI comunica verso l'esterno oltre che tramite il sito internet anche con numerose pubblicazioni sia cliniche che informative.</p> <p>La rassegna stampa annuale conta normalmente una cinquantina di pubblicazioni.</p>	1 - Informazione
Università	<p>Con l'Università degli Studi di Milano è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale attiva nel reparto al primo piano.</p> <p>Con l'Università Unicamillus di Roma è in essere una convenzione per la realizzazione e gestione di percorsi di formazione e aggiornamento post-universitari e master universitari di I e II livello.</p>	4 – Co-produzione

L'art. 3 dello statuto sociale della cooperativa stabilisce che possono essere soci della cooperativa i **soci prestatori e i soci fruitori**.

In riferimento alla mutualità, la Cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come meglio sotto descritto.

Con riguardo alla categoria dei **soci prestatori** la Cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro che ammonta a complessivi € 7.611.501. = in relazione a rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e professionale, così suddiviso:

- Costo del lavoro dei dipendenti e professionisti **soci prestatori** totali € 3.735.921. =:
 - professionisti per € 898.594.=;
 - dipendenti per € 2.837.327.=.
- Costo dei lavoratori dei dipendenti e professionisti **non soci** per totali € 3.875.580. =:
 - professionisti non soci per € 911.047.=;
 - dipendenti non soci per € 2.964.533.=.

Il totale del costo del lavoro dei soci prestatori ammonta a € 3.785.921.= ed è pari al 49,08 % del costo del lavoro.

Con riguardo alla categoria dei **soci fruitori**, la Cooperativa ha sviluppato un volume dei ricavi pari a complessivi € 12.440.762, così suddivisi:

- Ricavi per servizi resi a terzi non soci: € 12.426.846.=;

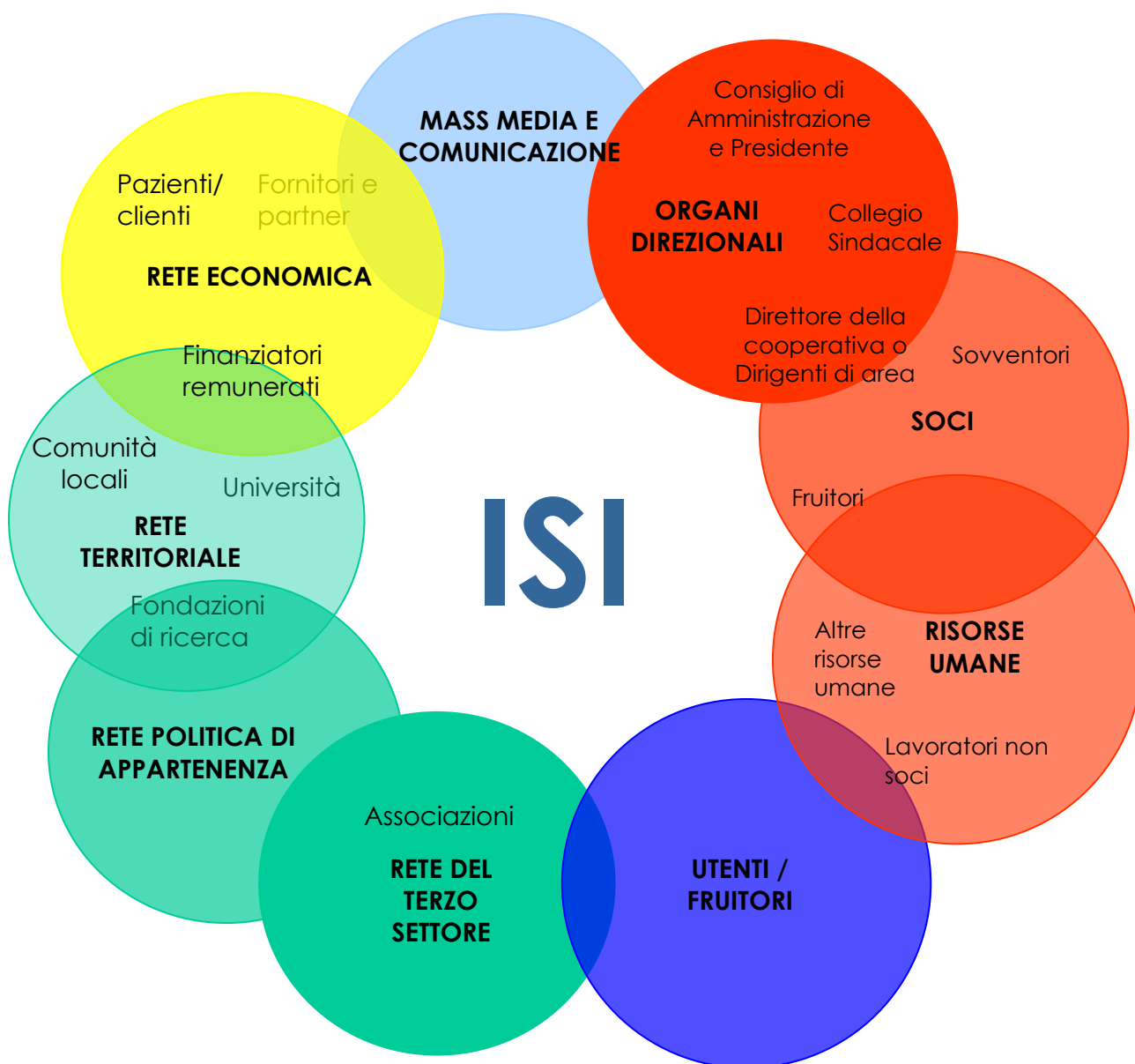
- Ricavi per servizi resi a soci € 13.916.=.

Il totale dei servizi resi verso soci fruitori è pari al 0,11% del totale dei ricavi.

LA MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSI

Per portatori di interesse si intendono le persone (fisiche o giuridiche) con un interesse legittimo verso gli aspetti procedurali/sostanziali dell'attività della cooperativa.

Di seguito si riporta la mappa dei portatori di interesse di ISI.



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Rispetto alle risorse umane l'ISI si è posto l'obiettivo di offrire ai soci lavoratori, impegnati nel raggiungimento dello scopo sociale, occasioni di lavoro continuative, tali da consentire agli stessi uno sviluppo delle proprie capacità tecnico-operative, soprattutto grazie al fatto di essere inseriti all'interno di una struttura di elevato livello specialistico nell'ottica di un servizio qualitativamente migliore, concretizzando sempre più l'effettiva possibilità di influire sulle decisioni, sulla conduzione dell'organizzazione e valutando nel complesso gli aspetti remunerativi (scambio mutualistico).

Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente al 31.12.2023

Occupazioni/Cessazioni:

Numero	Occupazioni
131	Totale lavoratori subordinati occupati
38	di cui maschi
94	di cui femmine
17	di cui under 35
85	di cui over 50

Numero	Cessazioni
24	Totale cessazioni anno di riferimento
14	di cui maschi
10	di cui femmine
1	di cui under 35
17	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

Numero	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Numero	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

Composizione del personale dipendente

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	124	7
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati + Medici	81	0
Operai fissi	43	7
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2023
Totale	155	131
< 6 anni	42	37
6-10 anni	8	7
11-20 anni	26	25
> 20 anni	79	62

Numero dipendenti	Profili
131	Totale dipendenti
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	operai/e
33	Impiegati
10	Infermieri Professionali
33	Medici Chirurghi / Odontoiatri
4	Ausiliari
2	Tecnico di Radiologia
1	OSS
43	Assistenti alla Poltrona

Di cui dipendenti

Svantaggiati

5	Totale dipendenti
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Numero Tirocini e stage

3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

Numero Lavoratori

11	Master di II livello
31	Laurea Magistrale
5	Laurea Triennale

67	Diploma di scuola superiore
17	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

Numero totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
1	Assunzione obbligatoria: elenchi orfani e vedove	1	0
1	persone con disabilità	3	0

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

3 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

Numero	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
124	Totale dipendenti indeterminato	85	39
37	di cui maschi	12	25
87	di cui femmine	73	14

Numero	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	7	0
0	di cui maschi	0	0
7	di cui femmine	7	0

Numero	Autonomi
96	Totale lavoratori autonomi
56	di cui maschi
40	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	60.000
Organi di controllo	Emolumenti	56.506
Associati	Retribuzione	3.735.921

Compensi agli Amministratori

I compensi agli Amministratori, come previsto dallo Statuto Sociale vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea del 18.04.2023 ha deliberato di assegnare l'importo di € 60.000,00. = lorde al Consiglio di Amministrazione così ripartiti: €5.000,00.= lorde a ciascun consigliere ed €20.000,00= al Presidente del Consiglio.

CCNL applicato ai lavoratori:

CCNL SANITA' PRIVATA AIOP - CONTRATTO AZIENDALE INTERNO PER MEDICI E ODONTOIATRI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 122.722 / € 19.077

FORMAZIONE

L'Istituto ha mantenuto l'accreditamento come Ente Erogatore Regionale di Formazione, grazie al quale può erogare corsi di formazione con valenza regionale.

Inoltre, l'Ufficio Formazione ISI ha ricevuto anche per l'anno 2023 la certificazione ISO 9000 da parte della società QUASER, superando positivamente l'audit di mantenimento.

L'Ufficio Formazione ha organizzato in collaborazione con la società partner Metodi sia la formazione obbligatoria rivolta ai lavoratori dipendenti che la formazione facoltativa, andando così incontro ai fabbisogni segnalati dal personale e alle indicazioni ricevute dalle direzioni, erogata in parte utilizzando le risorse accantonate su Fondimpresa.

Corso	dipendenti coinvolti	Durata (ore/persona)
Salute e Sicurezza - aggiornamento	18	4
Formazione neoassunti	3	4
Formazione specifica alto rischio	10	12
Addetto antincendio - VVF	5	16
BLS-D aggiornamento	10	5
RLS	1	4
ASPP-aggiornamento	1	20
Laser Protezione	15	1
Radioprotezione	74	1
ASPP - corso completo	1	88
Formazione 231 - odv	119	1,5

Infine, dal 1° di luglio è iniziata durante l'orario di lavoro la formazione mirata con lezioni frontali in aula rivolta a tutti gli operatori in vista dell'implementazione dei nuovi sistemi informativi, prevista per l'autunno.

Le nuove soluzioni software oggetto di una formazione mirata sono state:

Elios-Suite: software per gestione dell'accettazione SSN e degenza Casa di Cura, Radiologia e flussi vs ATS;

X Dent: soluzione software gestionale per odontoiatria;

Spacenet: soluzione software per contabilità e controllo di gestione;

RC Time web: soluzione software per gestione permessi e presenze via web.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Anche durante l'esercizio 2023, nonostante permanessero gli effetti economici della pandemia da COVID-19 e i risvolti negativi a livello economico e finanziario dovuti per lo più al caro energia e all'aumento del costo delle materie prime, l'Istituto è stato in grado di garantire i medesimi livelli occupazionali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: Erogazione di prestazioni odontoiatriche e di chirurgia maxillo facciale

Rispetto all'attività sanitaria si perseguono i seguenti obiettivi:

- **verso il paziente:** ISI è consapevole del fatto che, per perseguire al meglio la propria missione, è necessario ascoltare e capire quello che i pazienti desiderano e migliorare la qualità erogata. ISI lavora per far sì che i pazienti diventino partner dell'Istituto.

È nell'intento di ISI fornire un prodotto con un valore aggiunto che faccia la differenza rispetto ai concorrenti, che allo stesso tempo permetta una valutazione in termini di costo/beneficio.

È stata messa in atto una revisione dei comportamenti e dell'accoglienza, che va dall'istante in cui il paziente/cliente varca la soglia di ISI o addirittura entra in contatto telefonicamente sino alla sua uscita, personalizzando al massimo le prestazioni, nella logica dell'acquisizione e della fidelizzazione;

- **verso il "sociale":** ISI in qualità di impresa sociale, impatta sulla vita delle persone che a vario titolo ne entrano in contatto; in tal senso le responsabilità non riguardano solo l'aspetto economico – finanziario, ma l'intero operato del quale si deve rendere conto ai portatori di interesse, in relazione al loro grado di coinvolgimento verso l'impresa.

Si deve verificare e condividere contestualmente l'essere **IMPRESA**, attraverso il bilancio contabile, strumento tradizionale di misurazione delle *performance* aziendali; rappresentare i tratti caratteristici dell'essere **COOPERATIVA** evidenziando la mutualità (valore fondante la cooperazione); e infine rendere conto della dimensione **SOCIALE**, ossia la capacità di divenire protagonista attivo della comunità.

Numero totale	Categoria utenza
873	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3.333	soggetti con disagio sociale (non certificati)
944	anziani

È proseguita all'interno dell'Istituto anche per l'anno 2023 l'assistenza per le diverse tipologie di pazienti svantaggiati, cercando di riscontrare il più possibile le numerose richieste di pazienti fragili che purtroppo a causa della pandemia non erano riusciti ad accedere alle cure sanitarie.

Si deve rilevare che per alcune delle categorie di pazienti fragili (ad esempio emofilici, pazienti con gravi turbe psichiatriche) è quasi impossibile l'accesso alle prestazioni odontoiatriche negli ambulatori privati mentre per altri (ad es. sieropositivi) è sicuramente molto problematico. Pertanto, tenuto conto che le prestazioni odontostomatologiche sono erogate nell'ambito delle aziende sanitarie del pubblico in modo estremamente ridotto e del tutto marginale rispetto ai bisogni reali della comunità, ISI rappresenta l'unica concreta possibilità di cura sul territorio lombardo e sicuramente anche del nord Italia.

È da considerare che le cure erogate ai soggetti svantaggiati mediamente impegnano ISI con un costo superiore del 30-50% rispetto alle normali prestazioni sia per i materiali che per il tempo dedicato dal professionista, costi che rimangono a carico della struttura.

Oltre alle ordinarie convenzioni in essere, ve ne sono alcune dedicate che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffa agevolata a favore delle fragilità, tra queste le più significative sono: ASM Onlus (Associazione Italiana Studio Malformazioni) - ANFFAS - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani - Lega Italiana Sclerosi Sistemica – AVIS.

Grazie alla disponibilità di alcuni medici dell'Istituto abbiamo potuto erogare prestazioni gratuite a favore di dieci piccoli ospiti del Centro Assistenza Famiglia (CAF) per un valore di euro 1.412,00.=.

Inoltre l'Istituto ha proseguito il proprio impegno di garantire l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffe agevolate e percorsi protetti a pazienti in difficoltà socio-economica, prendendo in carico soprattutto i bisogni che il Servizio Sanitario Nazionale, che ogni anno limita i requisiti di accesso per l'erogazione di prestazioni, non garantisce in convenzione.

Sono in essere oltre un centinaio di convenzioni indirette che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche scontate a favore di dipendenti o associati di aziende o enti esterni, tra queste le più significative sono: Associazione Nazionale Lavoratori Anziani – Arma dei Carabinieri – FIMIV Cesare Pozzo – Cooperative Farmaceutiche – Circolo ricreativo AEM - Università Bocconi – Cral Rai – Aeroporto Milano Linate/Malpensa.

Sono inoltre attive le convenzioni dirette con Enti Assicurativi e Fondi Integrativi.

ISI da anni offre ai pazienti la possibilità di finanziare i pagamenti delle prestazioni odontoiatriche. Nel 2023 sono state attivate 119 richieste di finanziamento per pazienti (l'anno precedente 116) per un ammontare totale di € 446.660 (anno precedente € 500.620).

Le spese di istruttoria della pratica per la quasi totalità sono state a carico di ISI e hanno comportato un costo complessivo di € 19.577. Il finanziamento è stato erogato a interessi zero fino a 18 mesi e ad un tasso medio del 4,38% per finanziamenti superiori ai 18 mesi.

Anche durante l'anno 2023 è stata ampliata l'offerta di prestazioni sanitarie erogate presso il Reparto di Radiologia che, grazie ad una nuova organizzazione e permettendo all'utenza di prenotare le prestazioni direttamente tramite il CUP Regionale, ha evidenziato un significativo aumento di attività.

Infine, anche quest'anno, ISI per il tramite di una dipendente che li ha personalmente consegnati, ha donato i PC dismessi, per un valore di circa 3.000 euro, ad una Scuola Primaria delle Filippine.

Campagna di Prevenzione del carcinoma orale

L'Istituto Stomatologico Italiano, in collaborazione con gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (OMCEO) e le rispettive Commissioni Albo Odontoiatri (CAO) di Milano, Monza Brianza e Cremona e di Milano e con il supporto del Corpo Militare dell'Ordine di Malta e delle Sezioni provinciali di Milano-Lodi-Monza Brianza e Cremona di ANDI - Associazione Nazionale Dentisti Italiani hanno pianificato e organizzato il progetto chiamato "Campagna di Prevenzione del Carcinoma Orale".

L'iniziativa è consistita nell'erogazione gratuita di visite di prevenzione del carcinoma orale sul territorio lombardo, utilizzando l'Unità Mobile Odontoiatrica dell'Istituto Stomatologico Italiano e per sensibilizzare i cittadini anche tramite la diffusione di informazioni, con lo scopo di individuare precocemente potenziali lesioni maligne del cavo orale anche attraverso del materiale illustrativo per l'autodiagnosi.

Il responsabile dell'iniziativa è stato il Direttore del Comitato Tecnico Scientifico ISI e le visite sono state effettuate anche dai volontari interni di ISI per lo più afferenti al reparto di Patologia Orale.

La Campagna di prevenzione si è sviluppata in quattro week-end di visite gratuite: 13-14 Maggio a Milano, 27-28 Maggio a Cremona e Crema, 1-2 Settembre a Monza e 30 Settembre-01 Ottobre a Milano.

La Campagna ha riscosso grande interesse tra i cittadini che si sono sottoposti alla visita (più di un migliaio) ed è stata ampiamente ripresa da molti organi di stampa e di comunicazione, in particolare dal Corriere della Sera e dal TG3 Lombardia che ha mandato anche in onda un servizio.

Questa iniziativa è stata particolarmente importante perché ha dato modo di visitare trasversalmente uno spaccato dei pazienti del territorio cittadino e lombardo che, anche causa della pandemia da Covid-19, non hanno avuto occasione di recarsi in strutture sanitarie idonee per la prevenzione di una patologia che si rivela particolarmente aggressiva se non diagnosticata precocemente.

ATTIVITÀ TECNICO SCIENTIFICA

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 gennaio 2022, dando corso a quanto evidenziato dal Piano di Rilancio di PWC ha deliberato la costituzione del **Comitato Tecnico Scientifico** nominando quali membri per il triennio 2022/2024 il **Prof. Andrea Edoardo Bianchi** - Professore Straordinario dell'Università Unicamillus – International University di Roma e il **Prof. Dino Santo Re** - Professore Associato dell'Università degli Studi di Milano, auspicando che due esponenti di tale caratura avrebbero potuto sviluppare iniziative di eccellenza nella ricerca e nella formazione scientifica nel campo della Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo Facciale, in modo da ricollocare l'Istituto nel prestigioso panorama culturale e scientifico che la blasonata storia clinica gli ha sempre attribuito a livello nazionale e internazionale.

La Cooperativa rispetto all'attività scientifica persegue i seguenti obiettivi:

- **Formazione professionale a 360°:**

il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Stomatologico Italiano organizza corsi, conferenze e congressi rivolti sia al personale interno sia ai professionisti esterni, che auspicano di raggiungere nel lavoro quotidiano e nella professione in generale un livello di eccellenza. L'attività scientifica ha come scopo il perfezionamento della professionalità degli operatori del settore, medici, odontoiatri, igienisti dentali, odontotecnici e ASO; attraverso la divulgazione delle nuove metodiche, dei trattamenti e delle operatività più adeguate si vuole contribuire ad un innalzamento della qualità delle prestazioni a vantaggio dell'intera comunità, non solo nell'area milanese ma anche su scala regionale e nazionale.

- **Attività sul territorio:**

ISI da sempre è la sede di una cultura d'avanguardia per prestazioni, attrezzature e personale.

L'attività viene divulgata anche attraverso i canali social così da raggiungere il maggior numero di professionisti del settore coinvolgendoli nelle attività formative.

L'obiettivo è anche quello di incrementare la visibilità della nostra struttura in modo tale che, come centro mono-specialistico, si continui ad essere protagonisti e centro di riferimento sia su scala nazionale che internazionale.

Terminato il periodo post pandemia, gli eventi formativi proposti all'interno del Programma Culturale 2023 sono stati tutti erogati in presenza utilizzando le prestigiose aule formative di ISI, l'Aula Merlini e l'Aula Palazzi.

Il Programma Culturale 2023 ha rappresentato il secondo step di un percorso della durata di tre anni di aggiornamenti professionali dell'Istituto Stomatologico Italiano iniziato nel 2022; il Programma consolida il rapporto tra l'ISI e i due Atenei, Università degli Studi di Milano e UniCamillus International Medical University – Roma.

Le otto **Serate Scientifiche** del lunedì sono state caratterizzate dalla partecipazione di indiscussi relatori nazionali e internazionali ai quali è stato chiesto di chiarire ed evidenziare "**Le linee guida scientifiche**" delle varie discipline odontostomatologiche. L'intento è stato quello di fornire ai partecipanti delle nozioni pratiche facilmente ripetibili, attuali scientificamente a seconda delle proprie conoscenze ed esperienze, nella clinica di tutti i giorni.

L'aggiornamento formativo è stato implementato con l'offerta di tre corsi di tipo clinico-pratico a numero chiuso su temi estremamente importanti: come lo storico "**Chirurgia Orale e mininvasività**"

e poi due aspetti attuali: **“Promuovere e mantenere la salute orale materno infantile”** e **“Aggiornamento in Patologia Orale”**.

Di particolare rilevanza scientifica è stato il Convegno **“Approccio multidisciplinare ai disordini temporo mandibolari”** che si è tenuto l’11 novembre 2023 e reso possibile grazie al supporto dei relatori delle più rappresentative Scuole Universitarie italiane. Il Convegno ha avuto un grande successo con la partecipazione di oltre 200 medici e odontoiatri provenienti da tutta Italia.

Il 1° luglio 2023 si è svolto il **Corso di Aggiornamento per Igienisti Dentali**; è infatti indiscusso come la pratica clinica non possa prescindere dal supporto di queste figure professionali sia in fase preparatoria alla chirurgia che nel mantenimento della salute orale nel tempo.

Inoltre abbiamo anche affiancato all’insegnamento clinico istituzionale un corso di **“Endodonzia e Odontoiatria Restaurativa”** dedicato agli Allievi di ISI e agli Specializzandi delle nostre Università afferenti, ma anche aperto a colleghi dell’Istituto e del territorio.

Tutti gli eventi formativi proposti hanno visto la partecipazione di numerosi professionisti ma anche di soci prestatori e fruitori della Cooperativa.

Per favorire il continuo coinvolgimento dei medici dell’Istituto e dei Soci della Cooperativa, l’attività scientifica viene loro proposta al 50% di sconto rispetto al costo di iscrizione; anche i soci dell’Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI) hanno una riduzione della quota di iscrizione.

Inoltre per garantire ai Tutor ISI la formazione e l’aggiornamento, nonché l’acquisizione dei crediti ECM annuali, è stata dedicata loro la possibilità di partecipare gratuitamente alle Serate Scientifiche e al corso di **“Endodonzia e Odontoiatria Restaurativa”**, premiandoli per l’impegno profuso nella crescita professionale degli allievi.

Tutti i relatori sono stati coinvolti a titolo gratuito; l’adesione degli stessi al Programma Culturale è dimostrazione di grande onore e piacere sia per la prestigiosa sede che per la sinergia con gli Universitari Istituzionali del Comitato Tecnico Scientifico.

TIPOLOGIA	N. PARTECIPANTI	RELATORI	ECM
Congressi	210	12	
Corsi Clinici ed extra Clinici	115	15	1288
Conferenze Serali	504	8	1512
TOTALE	829	35	2800

L’Istituto fornisce sostegno al personale medico e odontoiatrico per partecipare come relatore o uditore a corsi e congressi in Italia e all’estero, anche durante le ore di lavoro usufruendo di permessi specifici per l’aggiornamento. Per l’attività dei propri medici l’Istituto riceve puntualmente riconoscimenti che gli permettono di ampliare la rete di contatti di interscambio non solo a livello locale, bensì su scala nazionale e internazionale.

Partner Attività Culturale

Il Programma Culturale si è potuto svolgere anche grazie al supporto di alcuni partner commerciali che da anni sostengono l’Istituto e che vengono coinvolti in diversi modi: Logo dell’azienda sulla brochure del Programma Culturale – Presenza agli eventi scientifici con banco espositivo - Cicli culturali offerti a odontoiatri o chirurghi maxillo facciali indicati dall’azienda.

Le aziende che hanno sostenuto fattivamente i costi relativi all’organizzazione dell’attività scientifica sono dei brand di indiscussa caratura internazionale come: Straumann, Nobel Biocare e Tekka.

Corso Di Perfezionamento In Odontoiatria

Nell'anno 2023, 15 giovani Odontoiatri hanno frequentato il **Corso di Perfezionamento in Odontoiatria**. Il Corso prevede un tirocinio pratico alla poltrona con un monte ore variabile compreso tra le 10 e le 30 ore settimanali. Si tratta di un percorso formativo individuale ritagliato da *hoc* per ciascun Allievo, sulla base delle branche specialistiche odontoiatriche che il singolo laureato intende approfondire, delle specifiche aspettative e attitudini. L'iscrizione al corso è annuale ma generalmente consigliata per almeno tre anni, così da dare al partecipante una formazione completa e rendere il professionista del tutto autonomo nella gestione del paziente. Gli Allievi più meritevoli per serietà e capacità professionali che portano a termine il percorso dei tre anni vengono poi inseriti nell'organico degli odontoiatri di ISI in rapporto alle necessità specifiche della Cooperativa.

Altre Iniziative Culturali Nazionali e Internazionali

Nell'ambito di progetti internazionali grazie ad un accordo del Comitato Tecnico Scientifico con l'Università di Valencia abbiamo ospitato studenti che hanno partecipato ad un Master Post-graduate multi-sede europeo, mentre il Prof. Andrea Edoardo Bianchi è in itinere nell'organizzazione di un Master Universitario di primo livello nella **"Riabilitazione Maxillo Facciale"** in cui l'Unicamillus International Medical University in Rome lo ha incaricato come Direttore Scientifico.



6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.672.028	2.886.895	2.440.133
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	9.768.734	9.713.350	9.276.481
Ricavi da Privati-Imprese	0	0	0
Ricavi da Privati-Non Profit	0	0	0
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0	0	0
Ricavi da altri	469.003	329.567	261.375
Contributi pubblici	109.120	200.054	40.769
Contributi privati	0	0	0

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	217.353	248.905	307.789
Totale riserve	3.888.907	4.911.098	5.192.679
Utile/perdita dell'esercizio	-535.726	-949.423	-434.111
Totale Patrimonio netto	3.570.534	4.210.580	5.066.357

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	-535.726	-949.423	-434.111
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-303.609	-810.741	- 278.294

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	152.144	179.683	195.204
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0	0	0
capitale versato da soci persone giuridiche	0	0	0
capitale versato da soci operatori fruitori	65.209	69.222	112.586
capitale versato da soci operatori volontari	0	0	0

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	13.017.885	13.127.868	12.018.758

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.721.255	6.006.727	5.595.294
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	2.002.622	1.869.072	1.667.884
Peso su totale valore di produzione	59,09	59,99	60,43

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0	11.050	11.050
Prestazioni di servizio	2.672.028	9.768.734	12.440.762
Lavorazione conto terzi	0	0	0
Rette utenti	0	0	0
Altri ricavi	0	566.072	566.072
Contributi e offerte	109.120	0	109.120
Grants e progettazione	0	0	0
Altro	0	0	0

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

Incidenza fonti pubbliche	2.672.028	20,52 %
Incidenza fonti private	10.346.856	79,48 %

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte
Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTROMICEDICALI

Smaltimento rifiuti speciali: FARMACI/TONER/BATTERIE/LUCI AL NEON

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	944.137	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua	4,14	GJ
Carburante	120	LT
Acqua: consumo d'acqua annuo	7.000	MC
Rifiuti speciali prodotti	17.174	KG
Carta	NA	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	NA	



8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2023 si sono tenuti 15 Consigli di amministrazione.

Tutte le sedute di Consiglio hanno avuto come oggetto, tra l'altro, la costante informativa dell'andamento gestionale, le questioni organizzative e l'analisi dei progetti operativi.

	Consiglieri	Sindaci	Invitati
Consiglio 08.02.2023	9	2	1
Consiglio 21.02.2023	9	2	1
Consiglio 17.03.2023	8	3	1
Consiglio 27.03.2023	9	3	1
Consiglio 04.04.2023	8	3	0
Consiglio 21.04.2023	9	3	0
Consiglio 23.05.2023	9	3	1
Consiglio 10.07.2023	9	2	3
Consiglio 20.07.2023	9	3	1
Consiglio 12.09.2023	9	3	1
Consiglio 18.09.2023	9	3	2
Consiglio 12.10.2023	9	3	4
Consiglio 26.10.2023	9	3	1
Consiglio 27.11.2023	9	3	2
Consiglio 21.12.2023	9	3	0

Il Presidente o un suo delegato durante le sedute di Consiglio di amministrazione aggiornano costantemente sull'andamento economico finanziario.

Nelle sedute del 08/02/2023, 17/03/2023, 27/03/2023, 23/05/2023, 20/07/2023, 18/09/2023, 12/10/2023 e 26/10/2023 era presente perché invitato il Responsabile Amministrazione Finanza e IT

Nella seduta del 10/07/2023 erano presenti perché invitati i membri dell'Organismo di Vigilanza.

Nelle sedute del 12/09/2023, 18/09/2023, 12/10/2023 e 27/11/2023 era presente perché invitato il Direttore del Comitato Tecnico Scientifico.

Nella seduta del 21/02/2023 era presente perché invitato l'avv. Andrea Policari.

Nella seduta del 12/10/2023 era presente perché invitata l'avv. Maria Teresa Noro.

Nella seduta del 12/10/2023 era presente perché invitato il Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane.

VERTENZE MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

L'ispezione effettuata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero per lo Sviluppo Economico) presso la sede di ISI scaturita nel verbale datato 18 febbraio 2021 che aveva rilevato alcune irregolarità non si è ancora conclusa.

La Cooperativa già nel 2021 aveva posto in essere una serie di azioni volte a sanare le irregolarità che erano state evidenziate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Anche nell'esercizio 2022 il Consiglio di amministrazione ha proseguito la propria attività e come dà indicazioni ricevute dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha provveduto ad escludere dalla compagine sociale i soci fruitori che non hanno attivato lo scambio mutualistico negli ultimi cinque anni, ovvero che non hanno usufruito delle prestazioni sanitarie o della attività di formazione erogate dalla Cooperativa.

Di tutto quanto sopra l'Istituto ha reso periodicamente edotto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, supportando le azioni intraprese con adeguata documentazione.

Tuttavia, a gennaio 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, durante una ulteriore verifica, ha rilevato altre irregolarità, diffidando la Cooperativa a porvi rimedio entro 90 giorni.

In data 13 marzo 2023 l'Assemblea Generale dei Soci ha approvato, come richiesto in esito alla ispezione ministeriale, la ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 18 giugno 2020 con cui era stato suddiviso fra il Presidente ed i singoli membri il compenso complessivo spettante ai membri del C.d.A., compenso complessivo determinato dall'Assemblea dei Soci del 17 giugno 2020.

La medesima Assemblea Generale dei Soci del 13 marzo 2023 ha invece respinto la proposta di delibera volta ad inserire nel testo del Regolamento interno ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001 alcune modifiche ed integrazioni espressamente indicate nel verbale ministeriale di diffida del 12 gennaio 2023 sopra citato.

In data 22 maggio 2023 il Legale Rappresentate dell'Istituto è stato convocato al Ministero che, prendendo atto del mancato riscontro alla diffida di aggiornamento del Regolamento, verbalizzava la proposta di adozione del provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art.2545 c.c.

Ne è seguita corrispondenza tra MIMIT e Istituto relativa al procedimento per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale, fino al 13 febbraio 2024 quando il Ministero tramite PEC intimava l'Istituto a fornire copia della delibera di approvazione del Regolamento modificato in base alle loro indicazioni.

L'Assemblea dei Soci convocata il 12 marzo 2024 ha deliberato di aggiornare il Regolamento Interno, recependo le modifiche richieste dal MIMIT che è prontamente stato informato tramite PEC il 13 marzo 2023.

REVISIONE CONFCOOPERATIVE

L'Ufficio Revisioni di Confcooperative ha comunicato ad ottobre 2023 l'avvio dell'ispezione per il biennio 2023/2024. Successivamente recependo la proposta del provvedimento di gestione commissariale da parte del MIMIT e ha chiuso con una mancata revisione.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CONTROLLO EX DLGS 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute dell'8 e del 21 febbraio 2023, ha provveduto a nominare il nuovo Organo di Vigilanza composto da: Avv. Paola Barometro (Presidente), Dott. Massimo Fossati e Dott. Paolo Rotondi ed ha altresì approvato un nuovo ed aggiornato Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, composto da una Parte Generale, da due Parti Speciali (una contenente i Principi di Comportamento e l'altra contenente i Principi di Controllo specifici nelle aree a rischio reato), da un Allegato 1 (che elenca e descrive i reati che costituiscono presupposto della responsabilità dell'Ente ai sensi del Decreto 231) e da un Codice Etico.

Milano, marzo 2024

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Dott. Alberto Clivio